

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
 COPIA GRATUITA Anno XII n. 11 DICEMBRE 2017

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO DI MAZARA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

La (dura) legge della monnezza

Vincenzo Di Stefano

Di deroga in deroga e di proroga in proroga non si va lontano. Eppure non tutti sembrano averlo compreso. Così, nei giorni in cui riesplode, puntuale, l'emergenza rifiuti, con la discarica di Trapani che prima chiude, poi forse riapre, poi certo richiude e infine riapre ma, ancora una volta, «a tempo determinato», i soliti soloni da salotto hanno in bocca una sola parola e la ripetono come un mantra salvifico: differenziare. Per carità, la differenziata è una autentica conquista di civiltà di cui ciascuno dovrebbe andar fiero, ma è una acquisizione di non facile comprendonio per tutti. Così, mentre i quantitativi di «frazioni nobili» recuperate aumentano lentamente, le tonnellate di rifiuti solidi urbani sono sempre lì, nei compatattori quando finisce bene, per le strade quando invece va male. E quindi destinati alle discariche. Che, però – come ormai sanno anche i bambini – sono sature. E altre non se ne possono costruire. Quindi, delle due, l'una: o si impiantano gli inceneritori o si carica la monnezza sui container e si spedisce all'estero. Un'alternativa, quest'ultima, esiziale, perché mandare i rifiuti all'estero comporterebbe un aumento dei costi per i comuni, e quindi per i cittadini-contribuenti, che finirebbero per pagarli (tali aumenti) con bollette ancora più salate. Il nuovo governo regionale è già duramente messo alla prova, mentre da Roma l'autorizzazione a costruire il primo «termovalorizzatore» (a San Filippo del Mela, in provincia di Messina) è pressoché ultimata. Ma, mentre già si levano al cielo gli alti lai dei soliti, scandalizzati, ambientalisti della domenica, c'è da scommettere che, nella palude isolana, anche stavolta tutto si impantonerà. Almeno fino alla prossima emergenza, alla prossima deroga, alla prossima proroga.



IMPIANTI. Le discariche sono ormai sature e il Piano della Regione è fermo per le solite lungaggini della burocrazia

Rifiuti, la svolta attesa che non arriva

Agostina Marchese

Natale, è risaputo, è il periodo degli addobbi. Peccato che tra i vari decori di alberi e vetrine colorate, a «decorare» le strade siano anche i sacchetti di spazzatura. Le innumerevoli proroghe di questi anni, per scongiurare la chiusura delle discariche, hanno solo rinviato il problema dei rifiuti senza che contestualmente si riuscissero a trovare delle alternative ai centri di conferimento ormai saturi. Alternative richieste ora dal ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti, che ha intimato lo stop al conferimento in discarica a partire dal 15 dicembre. Data che, dopo un incontro del membro del governo con il neo presidente della Regione Musumeci e il suo assessore ai Rifiuti Vincenzo Figuccia, è stata posticipata. La Regione, però, da questo momento ha l'obbligo di predisporre, entro febbraio, un nuovo piano alternativo al sistema delle discariche: non soltanto stazioni di compostaggio, ma anche termovalorizzatori. La bozza del piano predisposto dall'Assessorato all'Energia, da un anno giace in un altro ufficio regionale, l'Assessorato all'Ambiente, che non ha però ancora espresso il suo parere. Interessi contrastanti? Può darsi. Nessun intervento è stato messo a punto neanche per gli impianti di compostaggio, per i quali basterebbero poco meno di due milioni di euro per mettere a regime gli impianti di trattamento della frazione organica dei rifiuti. Una scommessa su cui punterebbe il neo assessore regionale, a meno che non cambi idea. Se da un lato si tira un sospiro di sollievo per la scelta di una via «ecologica», dall'altro lato, però, fa capolino il primo «termovalorizzatore» siciliano. Un impianto che dovrebbe sorgere a San Filippo del Me-



Il governo centrale bypassa Palazzo d'Orleans e ordina di realizzare il primo inceneritore Percentuali di differenziata record nei piccoli comuni, ma i grandi centri segnano il passo



L'emergenza rifiuti vista dal vignettista Pino Terracchio

la. Paradossalmente il «via libera» all'impianto è dato dal governo nazionale. «Come mai?» si chiederà qualcuno. In Sicilia vige ancora un vecchio piano rifiuti varato dal governo Lombardo: un piano che non prevede questo tipo

di impianti. Al governo regionale spetta dunque solo il parere sulla valutazione di impatto ambientale, che qualora dovesse essere negativo (come quello già espresso, relativamente al paesaggio, dalla Soprintendenza ai Beni

culturali), non bloccherebbe comunque l'iter per la sua nascita, che verrebbe autorizzata direttamente dal Consiglio dei ministri. Una situazione, questa, che fa intuire come l'autonomia regionale in Sicilia sia un bluff. Quale

futuro, dunque, per questa Regione? Tra l'impianto a biomasse (o «inceneritore» che dir si voglia), che dovrebbe nascere a Gallitello, e il termovalorizzatore a Mazara del Vallo tanto desiderato da Cristaldi, c'è chi, come Musumeci, per scongiurare l'emergenza, prospetta di portare i rifiuti all'estero. Soluzione comoda se non fosse che il trasporto farebbe aumentare di un terzo (se non addirittura del doppio) il costo del conferimento, che ovviamente sarebbe addebitato ai cittadini. Una manovra che richiede oltretutto dei tempi non brevi, considerato che dovrebbe essere stilato un bando per le aziende estere che verrebbero a prelevare i rifiuti. In provincia, intanto, se i piccoli comuni raggiungono percentuali di raccolta differenziata che sfiorano o superano il 60 per cento, come Pantelleria (70 per cento), Alcamo, Calatafimi, Marsala, Salemi, Custonaci, Gibellina, Vita, Santa Ninfa, Partanna, Paceco, Valderice, Poggioreale, Salaparuta, Petrosino e Buseto Palizzolo, questa diminuisce nelle città più grandi e turistiche come Castellammare del Golfo, San Vito Lo Capo, Trapani, Mazara del Vallo (dove si arriva appena il 9,82 per cento), Castelvetrano (3,72 per cento) e Campobello di Mazara (0,59 per cento). Facendo una proporzione tra gli abitanti, per raggiungere la percentuale ottimale di raccolta differenziata si evince che la metà della Provincia, circa 200mila cittadini su 435 mila, non fa la raccolta differenziata, finendo con il vanificare l'impegno degli altri. Bisogna rassegnarsi? No. La percentuale di raccolta differenziata cresce, ma bisogna creare anche gli impianti che abbiano le adeguate capacità di trattamento. La colpa non è solo del governo regionale, ma degli stessi cittadini che, non differenziando, finiscono per aumentare le percentuali di rifiuti che terminano in discarica. La scelta del futuro, una volta di più, è nelle mani dei siciliani.

TASSE. L'associazione «Codicì» minaccia fuoco e fiamme ma prende cantonata Tari errata? Nel Belice i calcoli sono corretti

Dicono di difendere i diritti dei consumatori, ma spesso si lanciano in proclami avventati che finiscono solo per ingenerare confusione. Quel che è recentemente successo per la questione delle bollette della Tari è emblematico. Giornali e tv per giorni e giorni hanno rilanciato la notizia degli errori commessi in alcuni grandi città (Genova in primis) relativamente al calcolo della bolletta dei rifiuti, che hanno causato un esborso illegittimo per gli utenti ed ha aperto la strada alle richieste di

rimborso. La notizia s'è propagata in men che non si dica, amplificata da chi, per mestiere o per diletto, ama vellicare la pancia dei cittadini, specialmente in tempi di antipolitica imperante. È il caso dell'associazione «Codicì», che ha annunciato, in pompa magna, la costituzione di una task-force di esperti che sarebbe stata a disposizione dei cittadini che avessero voluto controllare «ed eventualmente richiedere quanto loro ingiustamente addebitato dai comuni per la Tari dal 2014 ad oggi». «Codicì»

era andata oltre, prevedendo che i contribuenti avessero versato «quasi il doppio rispetto a quanto dovuto in caso di errori degli enti comunali che sono stati in tutta Italia frequentissimi». Peccato (peccato per «Codicì» ovviamente) che questi errori, a detta dell'associazione «frequentissimi», si siano rivelati, nei fatti, «rarissimi». Nel Belice, ad esempio, tutti i comuni hanno calcolato la Tari in modo corretto. I cittadini, quindi, possono stare tranquilli e dormire sonni sereni: hanno pagato il giusto.

Saletti: pag. 6 Variazioni al bilancio per un milione di euro	Gibellina: pag. 8 Scatta l'Aventino della minoranza consiliare	Vita: pag. 10 Rendiconto 2016, avanzo quasi tutto «vincolato»	Calatafimi: pag. 11 Svincolo autostradale a Rincione, forse si fa	Salaparuta: pag. 12 Gestione rete idrica, si procede a piccoli passi	Santa Ninfa: pag. 13 Approvato il Documento di programmazione	Castelvetrano: pag. 14 Politica, la testa è già alle amministrative del 2019	Partanna: pag. 16 Catania «cambia» residenza: «Sto sempre all'Ufficio tecnico»
---	--	---	---	--	---	--	--

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
Calatafimi Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

Noleggio di
 **MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE**
 per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...
DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE)
 piccole e grandi aziende, uffici...
DISTRIBUZIONE
Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
 SALEMI - via San Leonardo, 118
 Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

SALEMI via Mazara, 14/a
 **Cappello SNC**
 lavori in ferro e alluminio
 Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
 Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
 Presso piegatura lamiere
 Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

 **CAL.CO. s.r.l.**
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
 C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
 Tel. 0924.981640

Belice 

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
 Gaspare Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
 Contrada Pusillesi, 197
 91018 Salemi (TP)

Tel. e fax: 0924.526175
 Cellulare: 338.7042894
 E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
 promozione@infobelice.it

Web
 www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XII n. 11 - Dicembre 2017

Editore
 Centro studi solidale
 Contrada Pusillesi, 197
 91018 Salemi (TP)

Stampa
 «E.t.s. 2000»
 Zona Industriale, 8ª strada
 95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 9 dicembre 2017

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Gibellina. Alloggi popolari Minoranza apre polemica



Gli alloggi popolari «a canone sostenibile» di viale Empedocle, dopo oltre due anni dalla pubblicazione del bando da parte dello Iacp di Trapani (agosto 2015), non sono stati ancora assegnati. I consiglieri di minoranza Nicola Di Girolamo e Marusckha Zummo (nella foto) se la prendono con l'amministrazione comunale. Nel marzo del 2016, ricordano i consiglieri, era stata pubblicata la graduatoria provvisoria, «redatta da una commissione istituita dallo Iacp con la presenza del responsabile dell'Area amministrativa del Comune e del vicesindaco». Occorreva a quel punto «verificare i requisiti dichiarati dagli aventi diritto e procedere alla definizione e pubblicazione della graduatoria definitiva, passo essenziale per l'assegnazione degli alloggi». Con la collocazione a riposo del responsabile dell'Area amministrativa, però, lamentano i consiglieri, «l'intera procedura si è arenata», anche perché le competenze si rimpallano «da un ufficio all'altro». Dopo oltre due anni, quindi, «non si intravede la fine di questo percorso». Anzi, «le competenze per la definizione della procedura sono passate al responsabile della Polizia municipale», che è «un organo di controllo». Da ciò, secondo i consiglieri, il rischio di illegittimità degli atti.

Il volume. «Ordini e Istituti religiosi a Salemi» di Agueci Nuovo capitolo nella ricostruzione della storia della città

Una significativa foto, in copertina (nel riquadro a destra), immortalata i rigogliosi alberi di ulivo coltivati nel territorio salemitano. Indicano idealmente gli Ordini e le Congregazioni dei religiosi piantati nel mondo dai loro fondatori. «Essi hanno solide radici a terra, nutrite dall'humus della grazia di Dio, per sostenere gli uomini nel cammino terreno, ma i rami in alto per indicare il cielo e dare i loro frutti di santità e di misericordia. Insieme, poi, sono la luce della fede, della speranza e dell'amore e indicano il fine ultimo a cui si è diretti». Così Salvatore Agueci, il cui ultimo lavoro, «Ordini e Istituti religiosi a Salemi», è da poco in libreria edito dalla «Quick» di Trapani e con la prefazione di fra' Salvatore Zagone, ministro provinciale dei Frati minori cappuccini di Palermo. L'autore non è nuovo nel mettere sotto la lente d'ingrandimento la storia della sua città natale. Il libro è uno spaccato, infatti, della società salemitana, letta attraverso gli Ordini e le Congregazioni religiose, in tutto diciotto (dieci maschili e otto femminili), a partire dal 1250 e fino ai giorni d'oggi. Conservare le proprie radici e scavare in esse non vuol dire essere nostalgici, come scrive Agueci, «fare un passo indietro»: significa infatti «conoscere il nostro dna, ossia le informazioni genetiche necessarie alla "biosintesi" sociale e culturale, per comprendere il metabolismo strutturale del divenire storico e leggere il nostro presente, con le tradizioni, le leggende, le forme di pietà acquisite (anche popolari), le contraddizioni; capire chi siamo oggi, da dove veniamo e verso dove siamo diretti, considerando che il nostro cammino è inscindibile da quello sociale, culturale e spirituale che appartiene a ogni popolo, ovunque



esso si trovi a vivere». Se siamo il risultato genetico di chi ci ha preceduto, pare dire l'autore, è importante allora capire analiticamente quale rapporto abbiamo «con chi ha tracciato i nostri passi perché oggi fossimo quello che siamo». Ricostruire, per ogni istituzione religiosa, questo percorso non è stato facile, anche se esiste una ricca bibliografia in proposito, ma alla fine Agueci è riuscito a ricucire origini della fondazione, della presenza a Salemi e dell'attività svolta dai singoli religiosi, con attenzione ai nativi salemitani. La conclusione indica un anello di congiunzione tra passato e presente. L'autore proietta la presenza religiosa nel vivere odierno e anche se oggi sono solo tre le presenze attive nel territorio (Cappuccini, Suore salesiane oblate del Sacro cuore e Figlie della beata vergine Maria assunta in cielo), queste «indicano tuttora la vitalità della Chiesa presente e di quella passata, poiché ogni singola opera compiuta non può essere scissa da quello che è stato sperimentato e da quello che sarà il domani». «Auspicichiamo - postilla dal canto suo fra' Salvatore Zagone - che questo studio contribuisca a mantenere la memoria storica degli Ordini e degli Istituti religiosi a Salemi». La via è tracciata.

Partanna. Beni confiscati Approvato il regolamento



Il Comune di Partanna si è dotato di un regolamento che disciplina le procedure, le modalità, i criteri e le condizioni per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia. La delibera è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. Il regolamento prevede l'utilizzazione a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio comunale (nella foto un terreno confiscato). L'intento è quello di trasformare proprietà e terreni in uno strumento di sviluppo e di riscatto del territorio. «Abbiamo ritenuto opportuno - ha precisato in aula il sindaco Catania - non lasciare all'arbitrio del singolo sindaco, dell'assessore o della Giunta in carica, anche se la norma lo prevede, le scelte da operare in tal senso, ma abbiamo deciso di aprire alla più ampia condivisione». Catania ha annunciato l'intento di trasmettere agli altri sindaci dei comuni facenti parte del Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo (di cui lo stesso è presidente), il regolamento, affinché anche l'ente sovracomunale si doti di uno strumento organizzativo e di programmazione per l'affidamento dei beni confiscati. «Per una volta - ha commentato soddisfatto il presidente di commissione Francesco Canina - siamo stati d'esempio».

Unicef. «Scuola amica» Presentato il progetto



Lo scorso 16 novembre, all'Ufficio scolastico provinciale, alla presenza di Mimma Gaglio, responsabile del progetto Miur-Unicef «Scuola amica - Per ogni bambino la giusta opportunità», e del presidente provinciale dell'Unicef Gaspare Majelli, s'è tenuto l'incontro di presentazione (nella foto un momento) del progetto indirizzato ai docenti referenti delle scuole che hanno dato la loro adesione. Tanti gli istituti scolastici, ubicati nei vari comuni della provincia, che hanno «sposato» «Scuola amica»: tra essi, a Calatafimi l'Istituto comprensivo «Vivona»; a Vita il «Sicom»; a Castelvetro il comprensivo «Lombardo Radice-Pappalardo» e il Circolo didattico «Ruggero Settimo»; a Partanna il comprensivo «Rita Levi Montalcini». I vari ordini di scuola dovranno promuovere percorsi educativi e didattici volti alla sperimentazione dei contenuti della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con un richiamo costante ai principi di equità e di non discriminazione. Alcuni Istituti superiori realizzeranno, all'interno dello stesso progetto la cosiddetta «alternanza scuola-lavoro». Vari i materiali messi a disposizione delle diverse scuole dall'Unicef: video, infografiche, slide, pubblicazioni, guide per i docenti e kit didattici.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Via Matteotti, 38
 Salemi Tel. 0924982234
 **CREMERIA**
 Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
 Tabacchi - Punto di ristoro
 Ricariche sky postepay TIM PREMIUM L'3 vodafone 3 WIND
 Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali:

Supermercati
 SALEMI via Marsala, 72
 0924.983563
 **Deco**
 gruppo
MorSotti
 PARTNER DECO PER LA PROVINCIA DI TRAPANI
 ...seguì la convenienza.

SALEMI via Mazara, 14 - Tel. 0924.982469
 Cell. 339.2352259 (Peppe) - 3387120283 (Stefano)
 e-mail pieszautoriscambi@gmail.com

PIESSE
AUTORISCAMBI

Ricambi elettrici, Meccanici e Accessori Auto

DA MARSALA, MAZARA, CASTELVETRANO VAI IN TUTTA ITALIA...



NAPOLI ROMA BOLOGNA MILANO RIMINI PADOVA VICENZA

autoservizsalemi.it | 0923 98.11.20 | Seguici su 

Salemi
 dal 1948 S.r.l.

M O M A

C A F É

...ne vogliamo parlare?
BUONE FESTE!

VEN 15 DIC



ORE 16

Live Music Band

SAB 16 DIC



STEVE ERSENEMIC

Foto di Carmelo Certa

VEN 22 DIC



SBAND MACHINE

Live Music Band

SAB 23 DIC



MAURIZIO MESSINA

Foto di Carmelo Certa

DOM 24 DIC



MARIO CECE'

Percussion by F. Occhipinti

VEN 29 DIC



ORAZIO IMPARATO

Live Music Band

SAB 30 DIC



PABLO FIVE

Foto di Carmelo Certa

SAB 6 GEN



ANGELA FAVOLOSA CUBISTA

Foto di Carmelo Certa

VIALE INDIPENDENZA SICILIANA - GIBELLINA (TP)

Follow us on [facebook](#)

ALICOS

AUTHENTIC TASTE OF SICILY

Per i tuoi regali
di qualità

PAN D'ARANCIA

Artigianale

PANPISTACCHIO

Artigianale

IN CREMA DI PISTACCHIO VERDE DI BRONTE D.O.P.

www.alicos.it

[in](#) [f](#)

Soc. Agr. Alicos - Via M. Cremona, 21 - Salemi (TP)

SPORT. Presentata l'edizione 101 della «corsa rosa». Il 9 maggio partenza da Agrigento e arrivo a Santa Ninfa

Ciclismo, il Giro d'Italia 2018 fa tappa nel Belice

Adesso c'è anche l'ufficialità, sancita dalla presentazione, avvenuta a Milano il 29 novembre, del Giro d'Italia 2018. La quinta tappa dell'edizione 101 della mitica corsa rosa, in programma il 9 maggio, arriverà a Santa Ninfa, prima volta di un traguardo in provincia di Trapani nella storia più che secolare della competizione ciclistica. La carovana partirà dalla Valle dei Templi di Agrigento e, dopo 152 chilometri, giungerà nella cittadina collinare posta nel cuore della Valle del Belice. Un arrivo fortemente simbolico per la storia del territorio, dal momento che cadrà nell'anno in cui ricorre il cinquantesimo anniversario del terremoto che devastò i comuni della vallata attraversata dal fiume Belice.

Per Santa Ninfa si tratta di un risultato di portata storica: un progetto al quale hanno lungamente lavorato vari «attori»: dalla società «Dpv» (azienda torinese sponsor del Giro d'Italia, che ha ai suoi vertici due imprenditori di origini santaninfesi, Angelo Pirrello, che ne è presidente, e Nicola Augello) all'amministrazione comunale, che da subito s'era messa a completa disposizione degli organizzatori affinché si potesse vivere una giornata di sport autentico.

Dalla Valle dei Templi la carovana passerà da Montevago e Poggioreale Simbolico omaggio ai piedi del Cretto di Burri nella vecchia Gibellina



Vincenzo Nibali; a destra il percorso della quinta tappa del Giro 2018

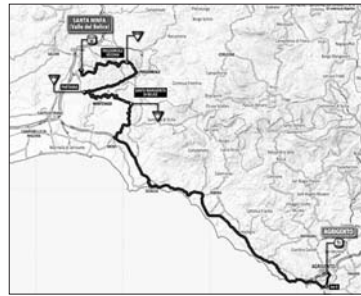
Il ritorno d'immagine

Per la cittadina il ritorno d'immagine sarà enorme, considerata la diretta televisiva che sarà seguita da milioni di persone in tutto il mondo e per la presenza di migliaia di addetti nella giornata della tappa. Per il sindaco Giuseppe Lombardino «siamo di fronte ad un evento di rilevanza internazionale, un'importante vetrina per tutto il territorio». Il primo cittadino non ne fa una questione campanili-

stica: «La tappa interesserà – precisa – buona parte del territorio della Valle del Belice ed è bello pensare che un evento luttuoso quale è stato il terremoto possa essere ricordato grazie allo sport».

Le caratteristiche tecniche

La tappa, 152 chilometri di saliscendi, potrebbe favorire fughe da lontano di cui potrebbe approfittare, come spesso accade in queste occasioni, qualche outsider: tre gran premi della montagna



nel finale, renderanno l'arrivo tutt'altro che scontato. Da Agrigento la carovana seguirà il percorso della statale 115 fino al bivio per Menfi; da lì entrerà nel cuore della Valle, toccando Santa Margherita Belice e Montevago, proseguirà per Partanna e, attraverso la provinciale, per Poggioreale. Dai ruderi del paese si dirigerà al Cretto di Burri, a Gibellina vecchia, e



Una veduta di Santa Ninfa

da quel punto affronterà l'ultimo tratto, tra panorami mozzafiato incastonati nelle colline interne su cui domina, da un colle, il castello di Rampinzeri, fino a Santa Ninfa.

Attesa tra gli appassionati C'è già grande attesa tra gli appassionati di ciclismo per la possibilità di poter vedere da vicino alcuni dei grandi protagonisti del ciclismo internazionale, tra cui il due volte vincitore del Giro e una volta trionfatore al Tour Vincenzo Nibali. In gara, a sfidare lo «squalo dello Stretto», dovrebbe esserci anche il britannico Chris Froome, quattro volte vincitore del Tour de France (2013, 2015, 2016 e 2017), ma mai della corsa rosa.

Il Giro 2018 prenderà il via il 4 maggio da Gerusalemme. Dopo la trasferta in terra d'Israele, la carovana rosa approderà in Sicilia con la quarta tappa, da Catania a Caltagirone (191 km), l'8 maggio. L'indomani, appunto, la tappa che da Agrigento giungerà a Santa Ninfa. Preudio a quella che da Caltanissetta arriverà sulle pendici dell'Etna. Dalla tappa successiva, quella che partirà da Pizzo Calabro, la carovana si muoverà sul continente. L'edizione 101 si concluderà il 27 maggio con la ventunesima tappa: quella nel circuito cittadino di Roma.

Consorzio per la legalità Onlus, finanziati progetti



Sono stati selezionati i progetti delle associazioni *no profit* che hanno partecipato al bando del Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo che ha sede a Castelvetrano. Un bando nato in seguito di un finanziamento che il Consorzio ha deciso di stornare alle onlus dei comuni consorziati con l'obiettivo di sostenere ed incoraggiare la cultura della legalità, soprattutto tra le nuove generazioni. Secondo il prospetto delle proposte progettuali ammesse, saranno erogati 6.400 euro alla Croce rossa di Castelvetrano, all'associazione «Teatro libero» di Castelvetrano, alla Pro Loco di Paceco, alla Pro Loco di Alcamo, alla «Associazione etnologica» di Marsala; 6.223 euro andranno all'associazione «Creativa» di Alcamo, 6.048 alla Pro Loco di Partanna; 5.280 euro all'associazione culturale «Musicanti» di Marsala; 4.800 all'associazione culturale «Musica e arti» di Mazara del Vallo e 3.732 euro agli scout di Partanna. A parità di punti assegnati, per assenza di risorse restano fuori il Cresm di Gibellina, e l'Unione cattolica italiana insegnanti, dirigenti, educatori e formatori. Ammissibili ma non finanziabili anche i progetti di «Informalmente» di Trapani; un altro del «Cresm» di Gibellina; del laboratorio civico «Noi» di Castelvetrano; dell'associazione «Rerum Novarum» di Paceco; dell'associazione culturale «Network» di Palermo; di «Confabitare» di Castelvetrano; di «Tutela civica» di Castelvetrano; di «Otium» di Marsala; della cooperativa sociale «Omega» di Castelvetrano. Non ammissibili le proposte pervenute dall'Istituto tecnico «Caruso» di Alcamo e quella del Comune di Salemi in quanto il progetto era rivolto ad enti non pubblici. Ammessi ma con riserva i progetti di tre associazioni di Mazara del Vallo: quello dell'Associazione italiana per la solidarietà, dell'associazione «Giva» e dell'Unione nazionale Arma dei carabinieri. Il Consorzio, nato nel 2005, si è contraddistinto nel sensibilizzare aree ad alto tasso di criminalità, promuovendo azioni di supporto nelle zone interessate. Uno di questi riguarda proprio il programma sulla legalità. (a.m.)

SALEMI. All'Istituto «D'Aguires» presentato il progetto transnazionale

La scuola e i musei con «Erasmus plus»

Primo incontro transnazionale al Liceo classico per l'inaugurazione del progetto «Erasmus plus» dal titolo «Identity, recognition, tolerance: school museums as a way of sharing the cultures of the diverse school population» (ovvero «Identità, riconoscimento, tolleranza: scuole-museo come metodo di condivisione culturale di popolazioni scolastiche diverse»). Alla manifestazione hanno partecipato le delegazioni delle scuole partner di Polonia, Slovenia, Ungheria, Francia, Portogallo, Spagna e Bulgaria che aderiscono al progetto coordinato dall'Istituto di istruzione secondaria superiore «Francesco D'Aguires-Dante Alighieri» di Salemi. Alla manifestazione, coordinata dal dirigente scolastico Francesca Accardo, hanno partecipato il sindaco Domenico Venuti e i relatori Luigi Biondo (direttore del Polo museale trapanese) e Giuseppe Maiorana (esperto di reti museali).

Obiettivo del progetto è quello di migliorare il rapporto tra i musei e la didattica, inserendo nei curricula l'educazione museale; creare un museo reale e virtuale con materiali provenienti da una vasta gamma di culture diverse allo scopo di promuovere il multiculturalismo; creare le linee-guida per la realizzazione del museo. I docenti guideranno gli studenti, che sono i principali attori del progetto, nell'identificazione delle fonti, attraverso ricerche via web e visite guidate nel territorio. Diversi gli incontri in programma.

Per la Accardo si tratta di «una nuova occasione, l'ennesima, di scambio e conoscenza per



gli studenti dell'Istituto, che grazie al progetto «Erasmus plus», già dalle scuole superiori, hanno l'opportunità di aprire i loro orizzonti culturali e scoprire nuove prospettive di crescita, preparandosi così per tempo ad una società europea globalizzata, internazionalista e in mobilità».

Il programma «Erasmus plus» è un progetto europeo partito nel 2014 e preceduto da altri progetti simili. Si tratta di un'iniziativa che si rivolge soprattutto agli studenti degli Istituti di istruzione superiore inserendosi in un contesto socio-economico che vede quasi sei milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50 per cento, come in Sicilia, dove la disoccupazione giovanile è al 57,2 per cento. (Nella foto un momento della presentazione al «D'Aguires»)

SALEMI. Beneficio per le fasce meno abbienti

Agevolazioni per la Tari

A Salemi sono in arrivo le riduzioni Tari (la tassa sui rifiuti) per le fasce deboli di contribuenti. Il Consiglio comunale, in una delle ultime sedute, ha infatti approvato la delibera della Giunta che fissa in 18mila euro i limiti di spesa per l'applicazione delle agevolazioni sulla tassa per il 2017. Lo hanno comunicato all'aula il sindaco Venuti e l'assessore al Bilancio Leonardo Costa (nella foto). Sono state previste due fasce di beneficiari per gli sconti: i contribuenti con un Isee da zero a 2.500 euro potranno chiedere l'esenzione totale della Tari, mentre per coloro che hanno un indicatore economico da 2.501 a 5.000 euro sarà possibile una riduzione del 40 per cento. La delibera prevede inoltre un taglio del 30 per cento della tassa per le famiglie con un portatore di handicap grave e, infine, una riduzione del 20 per cento per chi adatterà uno spazio verde comunale impegnandosi a mantenerne la pulizia e il decoro. Gli aventi diritto potranno presentare le richieste per le agevolazioni,



corredate dalle dichiarazioni Isee, agli uffici del Comune entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando. «Abbiamo dato seguito a un impegno assunto con il Consiglio comunale e con i cittadini – commenta Costa – nell'interesse dei salemitani che hanno diritto a questi benefici. Il provvedimento, modificato anche in seguito delle indicazioni dell'aula, consentirà ad un maggior numero di nuclei familiari di godere di un significativo risparmio. Nella situazione di una stringente crisi economica – conclude Costa – questi sono gli strumenti che necessariamente devono essere adottati per dare risposte immediate ai cittadini e alle loro necessità».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Cucchiara
Tutti i giorni alle ore 18.30 Zabbina calda

Caseificio
prodotti a KMO

Formaggi ovini prodotti con latte proveniente dal nostro allevamento

Tel: 0924 64801
Cell: 324 8864676

SALEMI
via San Giovanni Bosco (piazza Padre Pio)

Buone Feste

Eclisse
Pizzeria Ristorante Self Service
Tel. 0924.65369
C.da Gorgazzo SALEMI

Prenotazioni pranzi da asporto di Natale e Capodanno

TOMBOLE 28 dicembre/17
5 gennaio/18

Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale

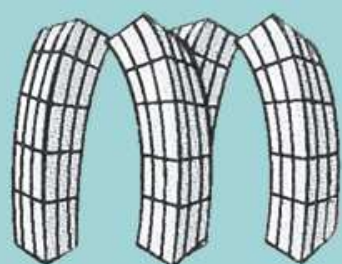
...per il tuo evento indimenticabile!



SALEMI via San Leonardo, 36

☎ 392-3922532

IMPRESA PARTNER 2016
matrimonio.com



MAZARESE Giovanni s.r.l.

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669

Sistemi innovativi per l'edilizia CHIRAEMA MAPEI CAPAROL ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno - Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru

FORNIA LEGNA
ARTIGIANALI



€ 590,00
+iva



€ 550,00
+iva



CANNE FUMARIE
IN ACCIAIO INOX
DI TUTTE LE
DIMENSIONI



FIRMA D'AUTORE
DECORATIVI
PER
EMOZIONARE

SABBIA - SATIN - SATIN SOFT - TOUCH CREAM - CEMENTO - PIETRA
KAIMAN - CALCE - STUCCO - ENCAUSTO - METALLI - GLITTER



OFFERTA
STUFE PELLETT
9 KW
RISCALDABILE
290 MC - 100 MQ
€ 1025,00
iva incl.



CONTRIBUTO
65%
CONTO TERMICO GSE

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula approva l'ultima manovra finanziaria dell'anno per coprire alcune spese

Variazioni al bilancio per un milione di euro

Un milione di euro: a tanto ammonta la variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale e che permette di svolgere numerosi lavori di manutenzione in città che interessano, tra l'altro, il centro storico, la viabilità e le infrastrutture sportive. La variazione, che rispetta gli equilibri e i vincoli di bilancio, è stata autorizzata dal ministero dell'Economia in virtù della tenuta in ordine dei conti da parte del Comune.

Lavori per «riqualificare» Lo stanziamento aggiuntivo più cospicuo riguarda la manutenzione straordinaria delle strade, per cui sono stati previsti quasi 250mila euro, mentre 214mila euro sono stati destinati ai lavori complementari alla messa in sicurezza dell'area a valle di via Duca degli Abruzzi, interessata da una frana; a cui si aggiungono 8.000 euro come quota di compartecipazione del Comune ai lavori di riqualificazione dell'area adiacente il Parco del Carmine (il progetto complessivo è stato finanziato dalla Regione con 400mila euro). Sempre del milione di euro fanno parte i 150mila che serviranno per la manutenzione del campo di gioco del «San Giacomo», che verrà realizzata grazie a un mutuo con l'Istituto per il credito sportivo. Circa 40mila eu-

Programmati interventi alla viabilità e di manutenzione nel centro storico
Alcuni consiglieri di minoranza polemici con il presidente Lorenzo Cascio



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Venuti

ro, invece, saranno destinati al completamento del campo di calcio a cinque di contrada Ulmi, dove verranno realizzate alcune opere complementari come l'impianto di illuminazione e il sistema di canalizzazione delle acque piovane. Stanziati anche 170mila euro per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada che collega le contrade Ulmi e Filici, mentre per i lavori di manutenzione al cimitero comu-

nale sono stati previsti per 80mila euro. Altri 40mila serviranno per la sistemazione dell'area antistante l'ospedale di Salemi che funge da parcheggio. Durante la seduta, i capigruppo di maggioranza hanno proposto un emendamento per stornare altri 40mila euro in capitoli che riguardano interventi richiesti dai cittadini e attività sociali. La delibera è stata quindi votata favorevolmente dalla maggioranza



e dal consigliere di minoranza Costantino Cipri. Contrari gli altri consiglieri di opposizione, che hanno lamentato la mancata possibilità di studiare adeguatamente gli atti prima della seduta. In particolare, sulle variazioni di bilancio, gli esponenti dell'opposizione hanno contestato la mancata convocazione delle commissioni per discutere gli aspetti finanziari. Le rimo-



Giuseppe Loiacono

stranze più accese sono arrivate da Antonella Tantarò. Sul banco degli imputati è finito il presidente del Consiglio comunale Lorenzo Cascio, che ha però sottolineato che il suo compito è quello di assicurarsi che i documenti relativi alle delibere da trattare in aula siano depositate nei termini regolamentari nell'ufficio di segreteria. Anche Nicola Bendici ha avuto da ridire, invitando Cascio, «benché legalmente corretto nelle sue funzioni», a tutelare tutti i consiglieri «poiché questo è il suo ruolo», e far sì quindi che «i consiglieri di opposizione siano messi nelle condizioni di lavorare bene».

Debito fuori bilancio

In una seduta successiva l'aula ha riconosciuto un debito fuori bilancio di 56.700 euro in favore dei proprietari dell'ex cinema «Italia», quale risarcimento per i danni, o presunti tali, causati all'edificio dai lavori per la realizzazione della scala mobile che collega il parcheggio di via Schillaci alla via Libertà. A lamentarsi sono stati i consiglieri del gruppo «Diventerà bellissima», composto da Giuseppe Loiacono e Nicola Bendici. Il sindaco Domenico Venuti ha ricordato che «si tratta di sentenze che arrivano dal passato e di cui la mia amministrazione ha subito gli effetti».

Entra nuovo consigliere
Tocca al forzista Balsamo



Nino Scimemi è rimasto in Consiglio comunale poco meno di tre anni e mezzo. L'imprenditore, eletto alle amministrative del maggio 2014 nella lista di Forza Italia, s'è dimesso poche settimane fa ufficialmente per motivi di lavoro, che lo vedono costretto, come ha precisato, ad essere spesso fuori sede e quindi impossibilitato ad assolvere al ruolo di consigliere. Il suo posto in aula è stato preso da Vito Balsamo (nella foto), che nel 2014 fu il primo dei non eletti tra i berlusconiani. Balsamo ha giurato ed ha annunciato che, nonostante faccia parte dell'opposizione, voterà «responsabilmente e con coscienza le delibere portate in Consiglio, purché siano volte al bene della città» (formuletta di circostanza, trita e ritrita e invero un po' retorica, a meno di non voler pensare che ci siano delibere istruite per fare il «male della città»). In aula è arrivata anche la delibera per l'assunzione di un legale che avrà il compito specifico di gestire i numerosi contenziosi che l'ente si trova a dover affrontare. Nel corso del dibattito l'amministrazione ha anche comunicato che sarà necessario assumere un funzionario tecnico al quale conferire la responsabilità del settore dei Lavori pubblici in sostituzione dell'attuale responsabile (Paola D'Aguianno), e un direttore amministrativo da destinare invece all'Area degli Affari generali. La delibera è stata approvata a maggioranza: dieci i favorevoli e cinque i contrari (Angelo Balsamo, Loiacono, Tantarò e Asaro). Per il sindaco Venuti si tratta «di un atto che pone rimedio alle gravi criticità in termini di gestione del contenzioso. L'ente ne trarrà un beneficio e un risparmio, dal momento che potrà valutare il rischio soccombenza in giudizio». Secondo il sindaco, quella trovata è la «soluzione più adeguata». Scettici sulla decisione Loiacono, la Saladino e la Tantarò. Il capogruppo del Pd Brunetta ha però tagliato corto: «Se ci rendiamo conto che c'è qualcosa che non va, bisogna trovare le giuste soluzioni, e questa è la soluzione migliore».

SCUOLA. All'Istituto tecnico, nel ricordo del giovane Antonino Ardagna Conferenza sulla sicurezza stradale

Il rapporto tra sicurezza stradale e giovani è stato al centro dell'incontro che si è tenuto all'Istituto tecnico commerciale sul tema «Mai più vite spezzate». A promuoverlo il Lions club «Salemi-Valle del Belice». A relazionare sono stati Giuseppe Caruso (docente dell'Istituto), sul tema «Lions, il motto dell'associazione: Noi serviamo»; Vincenzo Menfi (comandante della Polizia municipale di Marsala), su «Condotte penalmente rilevanti previste dal codice della strada»; Peter Leo Cardillo (del Comando dei vigili urbani di Salemi), su «Alcune norme di comportamento alla guida dei veicoli, con particolare riguardo al mancato uso del casco protettivo»; Mario Maniscalco (responsabile del Sert), su «Effetti delle sostanze psico-attive nella guida dei veicoli»; e Nicolò Cascio (consulente per l'infornistica stradale), su «Aspetti psicodinamici del sinistro stradale». Al termine della conferenza, gli intervenuti si sono recati nella palestra dell'Istituto dove hanno ricordato il giovane studente Antonino Ardagna, scomparso prematuramente la scorsa estate in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale; qui hanno apposto una targa in sua memoria intitolandogli la struttura. Durante la manifestazione i compagni di classe di Antonino hanno voluto ricordarlo con un toccante momento nel corso del quale hanno proiettato un video con le immagini dei momenti trascorsi assieme al giovane. I familiari di Antonino invece hanno comunicato che le somme raccolte per consentire i delicati interventi ai quali il figlio avrebbe dovuto sottoporsi, sono state in



parte devolute in beneficenza, mentre una quota sarà utilizzata per assegnare delle borse di studio a studenti dell'Istituto dell'ultimo anno in base a criteri di merito scolastico e di reddito familiare. A tale scopo la famiglia ha predisposto un regolamento per consentire già dal prossimo anno scolastico la prima edizione del premio alla memoria. «L'Istituto - ha detto il dirigente Francesca Accardo - ha voluto ricordare uno dei suoi figli in un contesto nel quale la scuola diventa una seconda grande famiglia. La borsa di studio istituita per volontà della famiglia - ha aggiunto la Accardo - è un modo per conservarne la memoria e trasmettere agli altri, in una sorta di ideale staffetta, la sua voglia di progettare il futuro». (Nella foto i genitori di Ardagna con i compagni del figlio)

SERVIZI. Immobile concesso dal Comune alla Regione Agricoltura, nuovo ufficio

L'ufficio intercomunale agricoltura del comprensorio di Salemi ha una nuova sede. Il Comune ha infatti concesso un proprio immobile in comodato d'uso gratuito alla Regione. La nuova struttura dedicata all'agricoltura servirà anche i comuni di Gibellina, Santa Ninfa, Vita, Salaparuta e Poggioreale: vi confluiranno l'ex Condotta agraria di Salemi e la Soat (la Sezione operativa di assistenza tecnica) di Gibellina. Il contratto di comodato d'uso gratuito è stato sottoscritto dal dirigente dell'Ispettorato agricoltura di Trapani, Giuseppe Sparta, e dal capo del settore tecnico del Comune di Salemi, Paola D'Aguianno. La concessione è figlia di una richiesta avanzata in passato dalla Regione, che aveva evidenziato al Comune la necessità di un trasferimento dei vecchi uffici in affitto di via Marsala, profilando anche la possibilità di uno spostamento in comuni più grandi. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Venuti, ha quindi avviato un confronto con la Re-



gione, che si è concluso con l'individuazione di un immobile in via Leonardo da Vinci, concesso per nove anni, prorogabili alla scadenza. La manutenzione ordinaria dei locali e le piccole riparazioni saranno a carico dell'amministrazione regionale, così come le utenze. L'immobile è già stato consegnato e la partenza del nuovo Sportello è prevista per l'inizio del 2018. «La nuova struttura - commenta Venuti - rappresenta il giusto riconoscimento del ruolo importante svolto dalla nostra città nell'agricoltura. Siamo riusciti a ottenere un potenziamento dei servizi per gli agricoltori, che sono la spina dorsale del nostro settore produttivo».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR

Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

NUOVA CARROZZERIA 2001
Auto Nolo

di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

GIOIELLERIA ARBOLA
1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovananna@arbola.com

Bar HAPPY DAYS

Sisal Smartpoint Super Enalotto
Sisal PAY

TUTTI I SERVIZI
sky postepay sky TIM Gratta Vinci! WiFi GRATUITO PER I CLIENTI

Ricariche
vodafone WIND TELECOM ITALIA Enel tiscali: Panettone

Pagamento bollette
Cesti Natalizi Fiasconaro + Bottiglia Villa Sandi

€ 20

GANNALICCHI ARTIGIANALI
SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091



LA BRACERIA
PIZZERIA · FORNO A LEGNA
BRUSCHETTERIA

GIBELLINA viale Santa Ninfa Tel. 0924.67000 - 389.4244698

Pranzo di Natale

e Cenone di Capodanno

Musica dal vivo
con

Roberta Lo Porto



Marrone
servizi turistici

*Brindate in allegria
a casa vi portiamo noi*



Bus navetta per le
tue feste spensierate

 3484087000
3484087111

 0924 87592

 RICHIEDI PREVENTIVO
GRATUITO



www.marronepullman.com

 marronepullman@gmail.com

CONSIGLIO COMUNALE. Contestata la scelta, non condivisa, di tenere la seduta alla Fondazione Orestiadi

Scatta l'Aventino della minoranza consiliare

Stabilizzazione precari
Decreto Madia li salva?



Il vecchio odore di caffè appena uscito dalla «macchina», il rumoroso suono delle fotocopiatrici, «l'andirivieni» di gente da un corridoio all'altro, sembrano ormai solo un flebile ricordo del passato. La situazione all'interno degli uffici del Comune di Gibellina sembra peggiorare ogni giorno di più. Sequele di pensionamenti stanno dimezzando il personale, impedendo il corretto funzionamento dei servizi. E ciò nonostante vi siano moltissimi dipendenti che da più di 25 anni sono costretti a lavorare in un perenne stato di incertezza chiamato «precariato». Nello specifico, attualmente vi sono 29 lavoratori socialmente utili («dsu»), che vengono impegnati per 24 ore settimanali, e 10 «asu» (ricevono un assegno di sussidio), impiegati per 16 ore settimanali, assunti con un contratto a tempo determinato. A lanciare loro un'ancora di salvezza ci ha pensato il ministro della Pubblica amministrazione Madia (nella foto), che con un decreto ha obbligato i comuni ad avviare i processi di stabilizzazione, assicurando un contratto a tempo indeterminato con i soldi risparmiati con i pensionamenti. Fino ad ora questi dipendenti erano pagati dalla Regione per il 90 per cento, mentre il Comune partecipava per il 10 per cento restante. Nel momento in cui l'ente avvia il processo di stabilizzazione, l'intero stipendio al lavoratore verrà erogato con i fondi dell'ente utilizzatore. Nel caso in cui ciò non avvenisse, scatteranno delle penalizzazioni economiche da parte della Regione nei confronti dei comuni (taglio dei trasferimenti). Purtroppo però, nonostante sia «obiettivo dell'amministrazione» (come si legge nella delibera approvata dalla Giunta comunale) «predisporre un programma di fuoriuscita dal precariato, per i suddetti lavoratori», si tratta attualmente di un semplice atto di indirizzo, che quindi non potrà essere avviato se prima non verrà effettuata una ricognizione sull'attuale «platea» dei lavoratori e la verifica della copertura finanziaria: verifica che potrà avvenire con la stesura del Piano del fabbisogno del personale e del bilancio di previsione.

Valentina Mirto

Dopo le proteste, l'assemblea civica è stata rinviata ad altra data
Il presidente Vito Bonanno ha voluto evitare ulteriori polemiche



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Vito Bonanno



mo hanno voluto ricordare che «in più occasioni questo gruppo, abitualmente presente alle sedute consiliari, ha garantito il numero legale, dando sempre il proprio contributo sia critico che propositivo, sebbene l'aspetto propositivo dei nostri interventi di rado venga colto». La «garanzia del numero legale - mette il dito nella piaga la minoranza - avrebbe dovuto essere



Nicola Di Girolamo

di trasmettere le convocazioni consiliari di venerdì).

Conferenza dei capigruppo
La seconda contestazione è stata sulla conferenza dei capigruppo, che il presidente Bonanno avrebbe convocato «appena due ore prima del Consiglio». Di Girolamo e la Zummo si chiedono quindi «quale forma di partecipazione si pensa di instaurare convocando la conferenza a ridosso della seduta. Probabilmente - aggiungono - ci si

aspetta una tacita accettazione da parte di questo gruppo su quanto dalla maggioranza deciso». Un lasso di tempo così ristretto, a loro avviso, non è congruo a consentire «di far mutare le decisioni già in nostra assenza assunte. Condizioni, tutte, che a detta dei due consiglieri, «non consentono di lavorare nell'interesse dei cittadini». Una autentica mancanza di rispetto, quindi, per il loro ruolo. Già che c'erano, Di Girolamo e la Zum-

POLITICA. Il consigliere è stato tra gli artefici dell'elezione di Sutera

Nino Plaia ha lasciato la maggioranza

Nino Plaia (nella foto) non fa più parte della maggioranza che sostiene il sindaco Sutera. Un colpo che rischia di essere politicamente letale per il primo cittadino, dal momento che Plaia è stato uno dei promotori della coalizione che nel 2015 aveva consentito l'elezione di Sutera. Il dissidio politico era nato nel marzo scorso, quando tre assessori lasciarono la Giunta non condividendo le scelte contabili operate dal sindaco nella predisposizione del bilancio. Tra quei tre c'era Nicola Camizzi, assessore indicato proprio da Plaia. Nei mesi successivi Plaia è rimasto a guardare, non partecipando alle sedute consiliari, marcando così la distanza dal primo cittadino. Ora è però venuto allo scoperto, con la formalizzazione dell'abbandono del gruppo consiliare nel quale era stato eletto e la costituzione del nuovo gruppo «Gibellina 2-0». La decisione di lasciare la maggioranza, spiega Plaia, «è stata abbondantemente ponderata», a partire proprio dalle «dimissioni di tre dei quattro



assessori», assessori tecnici, chiarisce Plaia, che «rappresentavano una scelta eccellente da parte del sindaco»; assessori, aggiunge, «che avrebbero potuto concretizzare il programma elettorale»; assessori nei quali Plaia riconosceva «quella marcia in più che chi assume questo tipo di incarico dovrebbe avere, specialmente se lo ricopre a Gibellina». Molte volte, argomenta il consigliere, «il sindaco mi ha dato la responsabilità dell'operato o del comportamento dei tre assessori, addirittura credo che abbia sempre sospettato che sia io l'artefice delle loro dimissioni». Plaia sostiene quindi di avere sempre avuto «un atteggiamento critico sulle scel-

te del sindaco, della Giunta e dei consiglieri», forse perché, dice, «ho sempre cercato di mettere a disposizione del gruppo la mia esperienza». Sutera, chiosa, «è un mio amico, una gran brava persona, non l'ho messo mai in discussione, ma in quanto tale ho sempre cercato di essere onesto con lui, dicendogli, in piena libertà, quale era il mio punto di vista, anche con discussioni molto animate, ma essendo sempre leale, sicuro e consapevole, secondo il mio punto di vista, che si stava sbagliando». Plaia non ritiene di essere stato «ricambiato»; crede piuttosto che il sindaco non abbia più fiducia in lui, «e ovviamente non posso che farmene una ragione, specialmente se penso di non essere stato io a fargli perdere questa fiducia». Sutera, dal canto suo, ha preso atto della comunicazione di Plaia, dicendo di «rispettare la sua decisione». Il sindaco ha preso atto che il consigliere continuerà a sostenere la maggioranza ed ha auspicato che «ciò avvenga concretamente».

VERDE PUBBLICO. Scatta però sanzione per la ditta

Intervento va «in porto»

La pubblicazione, nella scorsa primavera, della foto che «immortalava» le pessime condizioni in cui versava la zona circostante Palazzo Di Lorenzo, meta di molti turisti, aveva suscitato accese polemiche. La foto aveva provocato una catena di lamentele da parte di molti cittadini su una generale trascuratezza del verde pubblico. A placare gli animi ci aveva provato l'assessore all'Ambiente Antonio Ferro, il quale aveva spiegato che buona parte dei lavori erano cominciati e, come chiarito anche dal sindaco Sutera, per accelerare tale processo di «pulizia» era stata indetta una gara, che invitava cinque operatori iscritti nell'elenco delle imprese agricole a presentare istanza di partecipazione per la manutenzione. L'azienda sarebbe poi stata scelta in base all'offerta economica ritenuta più conveniente dal Comune. Al termine del periodo concesso per presentare le proposte, però, nessuna offerta era pervenuta all'ente, che ha quindi indetto una nuova gara, basan-



dosi sempre sullo stesso criterio di scelta. Finalmente, alla fine di questo ulteriore processo, è stata individuata l'impresa che ha fatto i lavori, la «Scibilia Service», che aveva proposto un ribasso percentuale del 29,10 per cento sull'importo posto a base d'asta, per una cifra di 11.707 euro. Dopo l'ultimazione dei lavori, l'amministrazione ha però proceduto a sanzionare l'azienda, comminandole un'amenda di 1.707 euro per la mancata esecuzione a regola d'arte del servizio in alcune aree previste dal progetto. All'impresa, nei giorni scorsi, è stata quindi liquidata la somma di 9.308 euro. (Nella foto un'area a verde) (v.m.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

La Redazione

e gli Sponsor

Augurano

Buone Feste



CONSIGLIO COMUNALE. Variazioni, seduta rinviata: il revisore dei conti finisce in ospedale e manda la «giustificazione»

Rendiconto 2016, avanzo quasi tutto «vincolato»

Nella seduta del 28 novembre, il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza (contrario il solo Riserbato), il rendiconto della gestione finanziaria relativo al 2016.

I numeri del consuntivo

Il consuntivo si è chiuso con un avanzo di 890.113 euro. I residui attivi (crediti vantati dall'ente e non riscossi) ammontano a 3.271.133; i residui passivi (debiti che il Comune deve pagare) invece a 2.525.675 euro. Previsti, come le norme sulla contabilità ormai impongono, una serie di fondi prudenziali: quello pluriennale per le spese correnti è di 82.974 euro; quello per le spese in conto capitale di 263.082. L'avanzo di amministrazione è quasi tutto «vincolato»: la parte libera, e quindi spendibile, è infatti di appena 11.000 euro. La parte accantonata ammonta invece a 806.033 euro: di questi, 615.277 euro vanno nel fondo crediti di dubbia esigibilità; 5.126 per l'indennità di fine mandato del sindaco; 2.606 euro per i diritti di rogito del segretario comunale; 183.023 a garanzia della restituzione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Variazioni al bilancio

Nella stessa seduta l'aula era stata convocata dal presidente Internicola per discutere le ultime variazioni dell'anno,

L'aula approva il consuntivo: accantonamento prudentiale di 800mila euro La Giunta dà il «via libera» al piano di stabilizzazione dei lavoratori precari



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Galifi

finalizzate a dare copertura ad alcune spese. La delibera era però priva del parere obbligatorio per legge che deve essere reso dal revisore dei conti. Ad impedirlo, il fatto che il revisore in carica, Margherita Fontana, per un problema di salute fosse finita in ospedale. Ad Internicola non è rimasto altro da fare che proporre l'aggiornamento della seduta, in attesa che la Fontana risolvesse i suoi problemi medici e potesse rilas-

ciare il prescritto parere. Nella seduta di prosecuzione, l'aula ha quindi approvato la delibera con il voto contrario di Riserbato e di Cristina Accardo. Le somme saranno utilizzate, fino ad oggi pagati con fondi della Regione, e nove cosiddetti «contrattisti», che percepiscono una sorta di sussidio per le mansioni che svolgono. La Giunta munic-



l'ente.

Stabilizzazione precari

La questione della stabilizzazione dei precari è stata affrontata anche a Vita. Il Comune utilizza infatti diciassette lavoratori socialmente utili, fino ad oggi pagati con fondi della Regione, e nove cosiddetti «contrattisti», che percepiscono una sorta di sussidio per le mansioni che svolgono. La Giunta munic-



Margherita Fontana

pale presieduta dal sindaco Filippa Galifi ha quindi approvato la delibera con il programma di fuoriuscita dal precariato con l'obiettivo di convertire i contratti attualmente a tempo determinato dei precari e ciò perché questi, come si legge nella delibera, «risultano ormai necessari, in ragione del fabbisogno organizzativo dell'ente, per assicurare i servizi erogati», anche alla luce dei diversi pensionamenti che hanno interessato gli uffici comunali negli ultimi anni.

In questa fase la Giunta, anche perché obbligata dalle nuove norme, s'è limitata a licenziare un atto di indirizzo con il quale condiziona la conversione dei contratti «alla verifica della capacità dell'ente di sostenere il peso finanziario derivante dalle stabilizzazioni, anche tenendo conto del previsto contributo regionale, da riscontrare in sede di formazione del bilancio di previsione 2018». La volontà dell'esecutivo di recepire le indicazioni del recente decreto Madia (dal nome del ministro della Pubblica amministrazione), insomma c'è. Bisogna però valutare attentamente se c'è anche la copertura economica, ossia se le somme risparmiate negli ultimi anni con i pensionamenti consentiranno l'assorbimento di tutti i precari in servizio.

«Panchina rossa» in piazza Contro violenza alle donne



Una panchina rossa simbolo di una città che rigetta la violenza contro le donne. L'iniziativa, promossa dal Lions club «Valle del Belice», ha visto tingersi di rosso la panchina di piazza San Francesco, dinanzi al Municipio, realizzata grazie all'azienda «Grutta legno», che si è occupata dei lavori, all'artista Giovanna Pericone, che ha pitturato lo slogan, e al Comune, che ha approvato la «messa in posa». La violenza indica un disagio psichico e culturale difficile da diagnosticare, ma individuabile dalle donne, che hanno l'obbligo di prendere le distanze da chi le vede come un oggetto di cui disporre a proprio piacimento. Le parole dei presenti ed in particolare del presidente del club Vito Amato e del sindaco Fina Galifi, sono andate non solo alle donne vittime di «femminicidio», ma alle donne di una volta, mogli e madri, che hanno saputo gestire la violenza psicologica e la violenza fisica, donne prive degli strumenti attuali, che hanno saputo essere forti. «Le violenze - ha sottolineato il sindaco - non sono solo quelle denunciate: molte rimangono infatti dentro le mura domestiche». Il presidente Amato ha fatto riferimento, oltre a chi subisce in silenzio, anche a quello che viene definito dai sociologi «l'amore malato», un amore patologico dal quale spesso si fa fatica ad uscire. Un intervento breve alla fine del quale Amato ha ringraziato il sindaco, uno dei pochi sindaci-donna presenti nel territorio e che in pochi giorni ha reso possibile realizzare l'opera. Per l'occasione si è espresso anche il past-president del Lions, Salvatore Angelo: «È difficile - ha detto - capire cosa realmente vogliono affermare o dimostrare coloro che mettono in atto gesti di violenza. Oggi non esiste solo il femminicidio ma c'è anche chi ad esempio sfregia con l'acido l'ex fidanzata». Queste azioni, secondo Angelo, nascondono un disagio profondo; la nostra società deve cogliere tutti questi segnali che si riscontrano anche in persone apparentemente forti». A promuovere l'iniziativa è stato Pasquale Perricone con il supporto di Jeanette Tilotta. (Nella foto gli organizzatori della manifestazione) (a.m.)

COMITATO. Organizza la mostra dei presepi La dedizione dei devoti

Proseguono le attività del Comitato «San Francesco di Paola» che dal 1980 si spende per diffondere e mantenere il culto dell'Ordine dei minimi a Vita. Il gruppo di devoti, oramai da qualche anno si occupa della cura della Chiesa del Purgatorio, sede nella quale prima del terremoto erano presenti le statue di due importanti santi: san Francesco di Paola e san Giuseppe, poi trasferite a causa dei danni alla struttura. Grazie alla dedizione dei devoti, che hanno contribuito alla manutenzione della chiesa, è stato possibile, con le offerte, ripinturare le pareti e eseguire dei lavori per ridare la giusta collocazione al Santo Padre, che già



dallo scorso anno, in occasione dei seicento anni dalla sua nascita, è stato riportato nell'originaria chiesa. Fondamentale, a supporto delle attività svolte, sono le offerte raccolte durante le manifestazioni svolte dal Comitato, come la mostra dei presepi (nella foto), che quest'anno si rinnova spostandosi nei locali adiacenti la Chiesa delle anime Sante del Purgatorio, che resteranno aperti fino al 6 gennaio, giornata in cui avverrà un sorteggio. Il gruppo si sta anche occupando del coordinamento per l'acquisto dei banchi che andranno ad arricchire la chiesa nella quale oramai la messa viene celebrata tre volte a settimana. (a.m.)

Con le offerte raccolte sono state ripinturate le pareti ed eseguiti altri lavori nella chiesa delle Anime sante del Purgatorio

LIQUIDATA LA FATTURA ACCORDO CON GEOLOGO

Nel 2010 il Comune aveva messo in sicurezza la discarica di contrada Baronia. L'ente aveva presentato un progetto al Ministero dello Sviluppo economico per chiederne il finanziamento. Le indagini geologiche sul luogo erano state affidate al geologo gibellinese Salvatore Pizzolato, che, una volta ultimati i lavori, aveva presentato la fattura per il proprio onorario: 10.064 euro. Malauguratamente, però, il Ministero non ha mai concesso il contributo richiesto, forse perché è mancato il sollecito da parte dell'amministrazione vitese. Per non incappare in aggravii di spesa, il Comune ha chiesto al geologo una transazione, ossia di accettare la somma di 8.000 euro, che sarà pagata utilizzando fondi del bilancio dell'ente. (v.m.)

MANIFESTAZIONI. Pronto il calendario delle festività Le iniziative natalizie

Fervono i preparativi per l'imminente Natale. In attesa del calendario, la città si abbellisce di alberi natalizi, concessi per iniziativa del Comune, dal Corpo Forestale e distribuiti alle attività presenti in città assieme alle luci. Ad adornare gli alberelli, associazioni e aziende che utilizzeranno vari materiali per rendere il simbolo natalizio colorato e originale. Il paesino intanto si tinge di colori grazie anche alla ormai consolidata tradizione delle «finestre in pittura» (nella foto) realizzate dalla Pro loco vitese grazie all'apporto economico delle imprese locali. Sempre della Pro loco il laboratorio dei bambini, che si svolgerà il 13 dicembre, in cui verranno realizzati numerosi lavoretti a tema come le cartoline. Intramontabile il concorso dei «Presepi in famiglia», che premierà l'opera più originale. Il «Gruppo volontari vitese» ha realizzato un albero di Natale alla fontana cosiddetta «dell'acqua nova» e della capanna della natività nell'ex mercato ittico, dove la notte



di Natale verrà portato in processione il Bambin Gesù. Il 28 dicembre è invece in programma il saggio chitarristico del maestro Antonio Lentini. Il corteo in costume per le vie cittadine con bambini e ragazzi farà la sua prima uscita il 23 dicembre e l'ultima il 6 gennaio con la presenza dei re magi. Il Gruppo chiuderà l'anno con una «tombolata» cittadina il 30 dicembre, mentre il 13 dicembre offrirà la cuccia di fronte la chiesa di Tagliavia. In programma anche una sagra. Gli ulteriori appuntamenti del periodo natalizio saranno definiti con lo strumento, e le risorse economiche, della democrazia partecipata.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO FERRAMENTA

www.centroferramenta.net OFFERTE VALIDE FINO AL 15/01/2018 centroferramentasnc@gmail.com

Elettrodomestici da incasso

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI 0924 62330

INFRASTRUTTURE. Rappresenterebbe un'importante risorsa per lo sviluppo del nuovo centro di Sasi e la zona artigianale

Svincolo autostradale a Rincione, forse si fa

Ancora una fumata nera; l'agognato svincolo autostradale di contrada Rincione, che si sarebbe dovuto realizzare tra Alcamo e lo svincolo di Gallitello, collegando quindi facilmente la A29 Palermo-Mazara del Vallo con il centro urbano di Calatafimi e le vicine aree produttive e ricettive, «non s'ha da fare». È stato uno degli ultimi atti del governo regionale presieduto da Rosario Crocetta, che ha cancellato lo svincolo di Calatafimi da un elenco di strade già finanziate dal governo nazionale.

Se ne parla da tempo
Ma andiamo con ordine. Di quest'opera si parla da circa 35 anni, ma mai s'è concretizzata. Nell'agosto del 1971 veniva posta la prima pietra per la costruzione dell'autostrada A29 che, con i suoi 114,8 chilometri, collega Mazara del Vallo (la «capitale della pesca») con la città di Palermo. Un'opera imponente di grande valore soprattutto per la Valle del Belice, il cui territorio era stato interessato, nel gennaio 1968, da un devastante terremoto che, oltre a distruggere interi paesi, aveva fatto saltare la maggior parte delle infrastrutture viarie di collegamento. Nel 1980 si completarono tutti i lotti della nuova autostrada, ma per motivi di bilancio, il previsto svincolo di contrada Rincione, tra Gallitello e Alcamo ovest, non fu realizzato. Negli anni novanta sembrava essere arrivata «l'annata buona», ma i finanziamenti furono in quel caso dirottati nella faraonica e costosa costruzione dello svincolo di Alcamo

Il governo Crocetta ha cancellato il finanziamento. Protesta l'ex sindaco La Giunta Sciortino tenta di recuperarlo con l'inserimento nell'Area vasta



Il cavalcavia di Rincione sulla A29; a destra l'ex sindaco Ferrara

ovest, qualche chilometro più avanti; una costruzione che fu peraltro osteggiata fortemente dagli ambientalisti. Il progetto di Rincione era stato quindi accantonato, ma l'amministrazione Ferrara (tra il 2008 e il 2012) riuscì a riesumarlo, e con il sostegno dell'allora presidente della Regione Raffaele Lombardo (dello stesso partito, l'Mpa, del sindaco), fu inserito nel cosiddetto «Accordo di programma quadro» tra Regione e Anas: un accordo che comprendeva un lungo elenco di strade da finanziare. Nel 2014 il governo nazionale destina all'Apq circa 585 milioni di euro. Ma a causa dellentezze burocratiche l'accordo ritarda ad essere sottoscritto. Lo firma, a

scadenza di mandato, l'assessore regionale alle Infrastrutture Luigi Bosco, ma nel nuovo elenco scompare misteriosamente lo svincolo di Rincione.

Il risentimento di Ferrara
Molto risentito l'ex sindaco Ferrara: «La comunità calatafimese - commenta - ancora una volta viene offesa, umiliata dalla classe politica regionale». Per l'ex primo cittadino ci sarebbero i margini per reinserire il progetto nell'Accordo di programma, coinvolgendo la nuova classe politica recentemente eletta alla Regione.

La posizione di Sciortino
La risposta dell'attuale sindaco Vito Sciortino non si è



fatta attendere. Sciortino ha chiarito che l'amministrazione comunale si sta già impegnando concretamente nel progetto. Il primo cittadino non si risparmia qualche stiletta: «Cercare interlocutori politici e scrivere lettere e comunicati per dare la sensazione che si stia seguendo la questione è un conto, disporre di un progetto esecutivo immediatamente cantierabile è tutt'altra cosa».

Siglato protocollo d'intesa
L'amministrazione ha siglato un protocollo d'intesa per cercare un finanziamento utilizzando l'accordo per la mobilità sostenibile di «Area vasta», che ha come capofila il Comu-



Il sindaco Sciortino

ne di Marsala. Le somme necessarie alla realizzazione dello svincolo ammontano a circa tre milioni di euro. Il Comune di Alcamo ha già nominato l'ingegnere Antonino Renda quale responsabile unico del procedimento. Con la Rete ferroviaria italiana si è già concordato di verificare l'esistenza dei presupposti tecnici. Al protocollo d'intesa hanno formalmente aderito l'Anas, il Comune di Alcamo, la ex Provincia di Trapani (oggi Libero consorzio comunale), proprietaria dell'arteria di collegamento, e appunto il Comune di Marsala, nella qualità di capofila dell'Area vasta «Sicilia occidentale». Una volta sottoscritto il protocollo l'amministrazione Sciortino conferirà l'incarico per la progettazione esecutiva ad uno studio professionale esterno. Potrebbe quindi essere la volta buona. Di certo l'infrastruttura rappresenta seriamente una importante risorsa per lo sviluppo del nuovo centro di Sasi e per quello della zona artigianale. Il protocollo per l'Area vasta della zona compresa fra Termini Imerese e Marsala è stato sottoscritto a Marsala il 17 maggio del 2016 come protocollo d'intesa per la governance di una vasta porzione di territorio della Sicilia occidentale. Del nuovo protocollo d'intesa, sottoscritto sempre a Marsala il 24 novembre, nel corso di una riunione presieduta dal sindaco di Palermo Leoluca Orlando, fanno parte diversi enti oltre al Ministero delle Infrastrutture e a quello dell'Ambiente.

Pietro Boni

La Giunta «sensibilizza»
Contro il gioco d'azzardo



Una cosa è certa: l'Italia è il Paese del gioco d'azzardo con quasi 90 miliardi di euro di giro d'affari nel 2015, con i giocatori che sono sempre più giovani. Parte da questa constatazione la campagna «Mettiamoci in gioco» lanciata da enti ed associazioni contro il gioco d'azzardo e i fenomeni connessi quali l'usura, l'indebitamento e l'estorsione. Dopo Castelvetrano, Paceco ed Erice, una delegazione composta dal responsabile regionale dell'Azione cattolica Gino Gandolfo, da Vincenzo Maltese (presidente dell'Osservatorio per la legalità) e Simone Vassallo (rappresentante dell'associazione «Codici» di Trapani), ha incontrato il sindaco di Calatafimi Sciortino (nelal foto un momento), che ha preso l'impegno di portare avanti tutte le azioni di contrasto all'azzardo e alla ludopatia nel suo Comune, e al quale i delegati hanno illustrato le iniziative e le proposte da mettere in campo per arginare un fenomeno che sta diventando sempre più preoccupante, specialmente tra le fasce di giovani che sempre più vengono coinvolte. Si tratta di azioni che riguardano attività di sensibilizzazione. (p.b.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



L'ASS.NE CULTURALE CALATAFIMI È... ORGANIZZA:

VI Presepe Vivente

CALATAFIMI SEGESTA (TP)

quartiere "Li Ficareddi"

con più di 200 figuranti

26 e 30 Dicembre 2017
5-6-7 Gennaio 2018
dalle 17:00 alle 21:00

PER INFORMAZIONI:

Tel. 339 8471224

associazionecalatafimi@gmail.com



Associazione Calatafimi è
Presepe Vivente Calatafimi Segesta

Ingresso € 5,00 a persona, gratuito per disabili e bambini con meno di 10 anni
Percorso difficoltoso per carrozzine e passeggini



LA RIUNIONE. Il prefetto di Trapani ha messo attorno allo stesso tavolo tutti gli organi interessati alla questione

Gestione rete idrica, si procede a piccoli passi

Il prefetto di Trapani Darco Pellos ha riunito attorno allo stesso tavolo tutti gli "attori" interessati alla gestione del servizio idrico nei due comuni belicini di Salaparuta e Poggioreale. Una classica «conferenza di servizio» richiesta dai due sindaci Michele Saitta e Lorenzo Pagliaroli per sviscerare tutte le delicate problematiche riferite al servizio alla luce della recente legge regionale che ha obbligato l'Eas (l'Ente acquedotti siciliani) in liquidazione alla consegna degli impianti e delle reti idriche ai comuni. All'incontro, tenutosi a Trapani nella sede della Prefettura, hanno partecipato rappresentanti dell'Assessorato regionale alle Acque, all'Energia e ai rifiuti, del Dipartimento Economia, dell'Eas, di Sicilacque e funzionari dei due comuni.

Argomento nuova legge
«Mi preme ringraziare il prefetto di Trapani - commenta il sindaco di Salaparuta Michele Saitta - per essersi immediatamente attivato disponendo la convocazione della conferenza di servizio». Nel corso della riunione si è molto discusso della nuova legge regionale in materia di gestione del servizio idrico, sui suoi tempi di applicazione, sul completamento delle procedure legate al trasferimento della rete idrica ai due comu-

Il sindaco Saitta ha chiesto i tabulati «bonificati» delle letture dei contatori Eas. Per Pagliaroli l'obiettivo è quello di garantire «servizio efficiente al minor costo»



Il municipio di Salaparuta; a destra il sindaco di Poggioreale Pagliaroli

ni. Sia l'Eas, che Sicilacque, che i due comuni di Salaparuta e Poggioreale, si sono impegnati ad operare una lettura del contatore idrico prima che l'acqua entri dentro i serbatoi per la sua distribuzione. Al riguardo, i due comuni si sono riservati di comunicare, in tempi brevi e celeri, la data di effettuazione del sopralluogo per la lettura. «All'Eas - precisa il sindaco Saitta - abbiamo chiesto di fornirci i tabulati "bonificati"

della lettura dei contatori delle utenze al fine di quantificare la quantità di acqua che viene distribuita ai cittadini, anche per potere istituire il relativo capitolo di bilancio sia in entrata che in uscita. Il tutto - aggiunge il primo cittadino - per potere avviare le giuste procedure di bollettazione».

Somme per gli interventi
Una buona notizia è arrivata da parte del rappresentante dell'Assessorato regionale Ac-



qua e Rifiuti, che ha comunicato la disponibilità di somme per operare interventi di piccola manutenzione alla rete idrica ed eventualmente la sostituzione dei contatori che risultano spesso illeggibili. «Inoltre - conclude il sindaco Saitta - all'Eas abbiamo chiesto di effettuare sopralluoghi in contraddittorio per valutare lo stato di consistenza della rete di distribuzione interna



Piazza Elymo a Poggioreale

e dei serbatoi di accumulo». **Le garanzie di Siciliaque**
Intanto, nelle more del completamento di tutto l'iter tecnico-amministrativo, Siciliaque continuerà ad erogare l'acqua ai due comuni e fatturerà all'Eas.

Fin qui il sindaco di Salaparuta Saitta. Per Lorenzo Pagliaroli, primo cittadino di Poggioreale, la gestione del servizio idrico rappresenta uno degli argomenti più scottanti che la sua amministrazione dovrà affrontare prima della scadenza naturale del mandato elettorale (giugno 2018). «Da parte nostra - chiarisce Pagliaroli - c'è un forte impegno per garantire un servizio idrico efficiente alla cittadinanza al minor costo possibile. Intanto - precisa - solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2017 potremo effettuare interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto idrico e sulle vasche di accumulo, sempre in sostituzione dell'Eas. Non si potrà comunque prescindere dalle determinazioni che il nostro Consiglio comunale scieglierà in merito alla tipologia di gestione del servizio idrico: gestione diretta in economia o gestione esternalizzata?».

L'ultima parola in tal senso spetta infatti all'assemblea civica.

Mariano Pace

Salaparuta. Baby-sindaco
Tocca a Federica Bonura



Il Comune di Salaparuta ha il suo nuovo «baby sindaco». È la dodicenne Federica Bonura, frequentante la seconda scuola media. Subentra a Sara Butera, eletta lo scorso anno. «Ringrazio innanzitutto - ha detto - i compagni che mi hanno votato, poi il sindaco, l'amministrazione comunale e i docenti. Mi impegno fin d'ora a portare avanti le richieste che pervengono da parte di tutti gli alunni». Presente alla cerimonia il sindaco Michele Saitta (nella foto con la Bonura) e gli assessori Gaetano Crapa, Francesca Santangelo e Gregorio Roccaforte. «Ci complimentiamo con il nuovo baby sindaco - ha commentato Saitta - e la invitiamo ad essere presente alle manifestazioni organizzate dal Comune e ad essere propositiva per la risoluzione dei problemi scolastici di Salaparuta». Il baby sindaco Bonura è stato eletto dal nuovo Consiglio comunale dei giovani (studenti della scuola media e della quinta classe della scuola elementare), che è composto da Maria Baiamonte, Caterina Di Benedetto, Rosalia Pampillonia, Rosaria Butera, Virginia Tusa, Giuseppe Ala, Giuseppe Milazzo, Federica Bonura, Giuseppe Accardo, Giuseppe Scalia, Irene Anselmi e Antonietta Baiamonte. Prima di procedere alla votazione per l'elezione del «baby-sindaco» si è assistito a un simpatico «faccia a faccia» tra i neo baby-consiglieri comunali e il sindaco «adulto» Michele Saitta. Al primo cittadino i giovanissimi studenti hanno avanzato una serie di richieste. Nel dettaglio la rimozione dei rifiuti speciali lasciati dagli operai in seguito ai lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico, la collocazione di tende oscuranti alle finestre delle aule, l'accensione dei riscaldamenti, la riparazione di alcune maniglie delle porte dei bagni, la riparazione di alcune porte, la messa in opera dell'ascensore. Il sindaco ha risposto alle problematiche evidenziando dagli alunni garantendo una rapida soluzione. In particolare, per l'accensione dei riscaldamenti ha sottolineato che la normativa non consente l'accensione prima del primo dicembre. Ma se il freddo dovesse essere davvero intenso provvederà ad una deroga. (m.p.)

POGGIOREALE. Festeggiata l'ultracentenaria Nonna Maria ha 104 anni

Festeggiatissima la «nonna» di Poggioreale: Maria Salvaggio che ha compiuto 104 anni. È lei la persona più anziana del paese. Ha spento le candeline della torta circondata dall'affetto dei suoi quattro figli: Caterina, Gioacchino, Anna e Vittorio, di parenti ed amici. La signora Maria, vedova di Giuseppe Scardino, soffre di normali acciacchi fisici ma possiede una notevolissima lucidità mentale. Durante la sua lunghissima vita ha subito quattro importanti interventi chirurgici, tutti superati, ed è stata ricoverata in ospedale a volte per interi mesi. Si è sposata all'età di 22 anni, dopo un anno ha avuto la prima figlia Caterina. È accudita, presso la propria abitazione, amorevolmente, dalla figlia Anna. Ricorda ancora nome e cognome della sua maestra (Rosina Salvaggio) e poi i nomi di sindaci, parroci, segretari comunali che si sono succeduti nel tempo. «Sinceramente - dice «nonna» Maria - non ho visto passare tutti questi anni». Maria Salvaggio ha lavorato fino all'età



di 84 anni, con impegno, sacrificio e molta dedizione. In gioventù ha lavorato tanto in campagna, ad aiutare il proprio marito nei pesanti lavori di mietitura, raccolta delle olive e vendemmia. Abilissima, «nonna» Maria, anche nei lavori di sartoria e all'uncinetto. In paese naturalmente tutti l'hanno in «simpatia». È un po' la mascotte, considerata la sua veneranda età. I suoi ricordi più tristi? «Le due guerre mondiali - risponde -; poi il terremoto del 1968 e infine la vecchiaia. Ma soprattutto ricordo con tristezza la morte di mio marito Giuseppe, deceduto nel 1994». E i suoi figli? «Sono stati tutti esemplari», risponde senza mezzi termini. (m.p.)

CONTRASTO A POVERTÀ REDDITO DI INCLUSIONE

Via libera, dal primo dicembre, anche a Salaparuta e Poggioreale, alle domande per richiedere il «Rei» (l'acronimo sta per «reddito di inclusione»).

Si tratta di un beneficio economico (massimo di 240 euro al mese), rivolto ai meno abbienti ed erogato attraverso una carta prepagata. Una misura di contrasto alla povertà pensata dal governo Gentiloni. Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni agli uffici dei Servizi sociali. Le domande raccolte dagli uffici comunali saranno poi trasmesse all'Inps. Le istanze saranno valutate in ordine cronologico, in base quindi alla data di presentazione. Il «reddito di inclusione» sarà erogato a partire dal primo gennaio 2018 e sostituirà il «Sia», il «sostegno per l'inclusione attiva».

SALAPARUTA. Vincenzo Drago è il neo-presidente Il nuovo direttivo Avis

Cambio della guardia in seno ai vertici della sezione Avis di Salaparuta. È stato eletto, infatti, dall'assemblea dei soci, il nuovo Consiglio direttivo che ha provveduto ad eleggere il nuovo presidente. Si tratta del geometra Vincenzo Drago (nella foto), subentrato ad Angelo Lombroso. Quest'ultimo ha esercitato ininterrottamente le funzioni di presidente della locale sezione Avis. L'associazione attualmente annovera 85 soci non solo di Salaparuta ma anche del vicinissimo centro di Poggioreale. Dal gennaio di quest'anno fino a novembre sono state raccolte 108 sacche di sangue. Le campagne di raccolta vengono effettuate con cadenza mensile. Altro dato significativo è costituito dall'aumento di nuovi dodici donatori e di dieci aspiranti. In passato l'Avis di Salaparuta si è distinta, in ambito provinciale, per avere raccolto un elevato numero di sacche di plasma in rapporto al numero di soci e di abitanti del paese. In alcuni anni, infatti, sono state



superate le duecento sacche di plasma. «È nostra intenzione - afferma il neo-presidente - sensibilizzare soprattutto i giovani a donare il sangue promuovendo adeguate campagne di informazione». Per le festività natalizie, l'Avis, grazie alla solidale e fattiva collaborazione di alcuni produttori di Salaparuta e Poggioreale, offrirà a tutti i donatori, un pacco dono, contenente dei prodotti tipici locali. Il nuovo direttivo del sodalizio (sede in via Regione Siciliana) è completato da Irene Scalia (vicepresidente), Maria Antonina Amato (segretario), Francesca Avvocato (tesoriere), Antonino Lombardo, Salvatore Palermo e Antonino Mandina (consiglieri). (m.p.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Stock Mobili d'Arte LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
0924 75196 - 333 3783889
SALAPARUTA via Emilia, 12

€ 750 L cm 168 - P cm 44 - H cm 200

€ 300 Napoleotana in massello

TRASPORTE E MONTAGGIO INCLUSO NEL PREZZO

€ 450 Tavolo allungabile cm 180 x 100 aperto cm 360 x 100

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

€ 100 L cm 120 P cm 44 H cm 51

€ 160 L cm 160 - P cm 46 - H cm 56

€ 300 Armadio 2 ante in massello

POWER SHIRT CAMICERIA
di Cardinale Fabiola Antonia Giuseppa
SALAPARUTA via Danimarca, 21
3384470680 - 3683835733

PRODUZIONE CAMICIE
Uomo Donna Bambino
Camicie su misura
DETTAGLIO - INGROSSO - CONTO TERZI

POWER SHIRT CAMICERIA

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula dà il «via libera», all'unanimità, alla delibera che detta le linee strategiche del triennio

Approvato il Documento di programmazione

Il primo atto propedeutico al bilancio 2018 è passato in Consiglio comunale nella seduta del 28 novembre. L'aula ha dato il via libera all'unanimità (fatto singolare) al Documento di programmazione, che contiene le direttrici lungo le quali si muoverà l'amministrazione nel prossimo triennio (il Dup ha infatti valenza triennale, anche se va presentato ogni anno).

Piano di stabilizzazioni
La novità di rilievo contenuta nel documento programmatico è il nuovo piano del fabbisogno del personale, che consentirà la stabilizzazione, nei prossimi tre anni, di tutti i lavoratori precari in servizio nell'ente: i 37 lavoratori socialmente utili e i 18 «asu» (che percepiscono un assegno di sussidio dall'Inps per le dodici ore di attività settimanali che svolgono e che passeranno a diciotto ore). Un passaggio storico, come ha sottolineato il presidente del Consiglio comunale Vincenzo Di Stefano, che ha ricordato che la stabilizzazione dei precari era uno dei punti salienti del programma amministrativo con il quale la coalizione che sostiene il sindaco Lombardino vinse le elezioni nel 2013: «L'avevamo messo nero su bianco - ha precisato -, prendendo così l'impegno che, compatibilmente con le nor-

All'interno c'è il Piano di stabilizzazione dei lavoratori precari in servizio
La ricognizione del fabbisogno del personale interessa 37 «lsu» e 18 «asu»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

me in materia e le risorse finanziarie disponibili, avremo stabilizzato i precari. Di questo risultato - ha aggiunto Di Stefano - va dato atto al sindaco, alla Giunta e ai tecnici che vi hanno lavorato, il segretario Vito Bonanno e la responsabile dell'Area finanziaria Mimma Mauro». L'operazione è stata possibile sfruttando il decreto del ministro della Pubblica Amministrazione Madia: i pensionamenti del prossimo triennio

(in totale saranno dodici i dipendenti che andranno a riposo tra il 2018 e il 2020), libereranno risorse assunzionali per oltre 300mila euro. «Possiamo farla - ha sottolineato il sindaco Giuseppe Lombardino - perché il Comune è finanziariamente virtuoso e non si trova in una condizione di rigidità strutturale». La spesa sostenuta dall'ente per il personale in servizio è infatti il 45 per cento del complesso della spesa cor-



rente, abbondantemente sotto, quindi, la soglia critica del 50 per cento. I consiglieri di minoranza presenti (Genco, Pernice e Pipitone) non hanno mosso obiezioni. Rosaria Pipitone, nel sottolineare il saldo demografico negativo che rischia di far scendere la popolazione sotto i cinquemila abitanti per la prima volta nella storia recente, ha invitato



Rosaria Pipitone

l'amministrazione a fare di più, specialmente nel provare a investire ancora maggiori risorse nel tentativo di drenare l'emigrazione. In tal senso ha reputato positiva la norma «salva-borghi» varata recentemente dal Parlamento. «Tutto ciò che possiamo fare, lo facciamo», ha risposto il sindaco, che si è comunque detto «aperto ad eventuali proposte che arrivassero anche dalla minoranza». «Il processo di desertificazione demografica e sociale - ha aggiunto il presidente Di Stefano - è in atto da tempo in tutto il Mezzogiorno e ormai interessa anche il resto del Paese, in particolare le zone rurali, che sempre più si spopolano a vantaggio delle aree metropolitane. Per tentare di rallentare tale trend, dal momento che fermarlo è impossibile, l'unica soluzione è quella di investire quante più risorse economiche nelle aree interne».

Presto l'assistente sociale
Nel Dup è prevista anche, come ha spiegato il sindaco, l'assunzione di un assistente sociale («per dodici ore settimanali») e quella degli assistenti alla comunicazione che affiancheranno, nelle scuole, gli insegnanti di sostegno. «Uno sforzo ulteriore - l'ha definito Lombardino - nel settore cruciale dei servizi sociali».

Risparmio energetico
L'aula approva il «Paes»



Nella seduta del 28 novembre l'aula ha anche approvato (sempre all'unanimità) il «Paes», il cosiddetto «Piano di azione per l'energia sostenibile». Un atto che consentirà al Comune la partecipazione ai bandi per la concessione di agevolazioni per la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche di proprietà dell'ente. Ad esporre il Piano al Consiglio sono stati il responsabile dell'Area tecnica, Vincenzo Morreale, e il professionista esterno incaricato della sua redazione, l'ingegnere Salvatore Marchese. Quest'ultimo ha spiegato che, dai dati in suo possesso, Santa Ninfa può considerarsi un Comune «verde», soprattutto per via della massiccia presenza di impianti fotovoltaici privati. Marchese ha quindi suggerito di implementare l'utilizzo del fotovoltaico e puntare sulla mobilità elettrica, tenuto conto anche del fatto che l'Enel, nel 2018, stanzerà finanziamenti appositi per l'installazione delle colonnine elettriche per la ricarica delle autovetture non inquinanti. Il «Paes» non a caso si fonda sul cosiddetto «Patto dei sindaci», sottoscritto nel 2008 e finalizzato alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. L'aula ha infine approvato le ultime variazioni di bilancio dell'anno. Stavolta la delibera è passata a maggioranza, con il voto contrario dei tre consiglieri di minoranza presenti. Un battibecco tra la Pipitone e il sindaco Lombardino ha caratterizzato la discussione. La Pipitone ha chiesto ripetutamente di conoscere le motivazioni politiche sottese all'atto, temendo che potesse nascondere «nuove tasse». Il sindaco ha risposto che si trattava «dell'ultima variazione, che conclude un iter virtuoso, con il bilancio approvato tra i primi in Sicilia e segno di una programmazione efficiente». Nessuna tassa per i cittadini, s'è premurato di chiarire. I 300mila euro di nuove entrate, come ha spiegato il segretario Vito Bonanno, e sui quali s'era appuntata l'attenzione della Pipitone, derivano dagli accertamenti Imu degli anni precedenti.

GASTRONOMIA. Numeri record per la terza edizione della sagra «Gusta la pecora», cibo e convivialità

Migliaia di persone hanno affollato, il 19 novembre scorso, dal primo mattino e fino a tarda sera, la piazza Libertà e le vie limitrofe a Santa Ninfa, in occasione della terza edizione di «Gusta la pecora», la sagra della pecora della Valle del Belice, ennesimo appuntamento gastronomico dell'anno organizzato dal Comune. Già all'apertura degli stand, alle 10, ordinate colonne di persone erano in fila per potere degustare le tipicità locali a base di pecora: arrosticini, stigghiola, pasta con ragù di agnellone e pecora, *cous-cous*, zuppe, cannoli, cassatelle, *sfincciuna*, *zabbina* calda, formaggi crudi e cotti e altri prodotti tipici della gastronomia locale. Un andamento che è durato per tutta la giornata, intervallata da spettacoli folkloristici e laboratori didattici per i bambini, che hanno potuto assistere alla mungitura delle pecore e al processo di trasformazione del latte in ricotta fresca. A fare da cornice alla manifestazione, anche quest'anno, i mercatini dell'artigianato, in-



trattenimenti musicali lungo tutto il percorso e, per i più piccoli, l'animazione. Affari d'oro, anche in questa occasione, per i commercianti locali, con una ricaduta economica notevole per l'economia cittadina. Sono state ventuno le attività commerciali coinvolte dall'amministrazione comunale. «Santa Ninfa - ha commentato soddisfatto il sindaco Lombardino - da alcuni anni ha intercettato un trend, quello del turismo gastronomico, che fa derivare la qualità della vita dal buon cibo e dalla socialità. Si tratta - ha aggiunto il primo cittadino - di un aspetto importante in un'epoca complessa e difficile quale quella che stiamo vi-

vendo». L'appuntamento gastronomico si aggiunge ai tanti organizzati dall'amministrazione durante l'anno. Su tutti l'ormai più che ventennale sagra della salsiccia, che si tiene nel primo week-end di agosto e che porta decine di migliaia di persone nella cittadina collinare posta proprio al centro della Valle del Belice. Partner di «Gusta la pecora», anche quest'anno sono stati l'Unione dei comuni del Belice e la Rete museale e naturale belicina. In occasione della manifestazione è stato inoltre possibile visitare i musei dell'emigrazione e «Nino Cordio», nonché il Centro «Esplora-ambiente» al castello di Rampinzeri, gestito da Legambiente. Un modo intelligente di coniugare il cibo alla storia, alla cultura e all'arte di un territorio ricco di eccellenze. Un tuffo nella bellezza e nel piacere per i tanti appassionati giunti da tutta la Sicilia anche con i camper e con i pulman organizzati. (Nella foto un momento della sagra in piazza)

CULTURA. Allo scrittore il premio «Cordio» La Sicilia di Savatteri

Consegnato, il 2 dicembre, al giornalista e scrittore Gaetano Savatteri (nella foto) il premio «Museo Nino Cordio», giunto alla nona edizione. Savatteri è noto soprattutto per essere uno degli inviati di punta del Tg5, ma è anche autore di romanzi e saggi di successo. «Giornalista attento e scrupoloso - recitava la motivazione -, si è contraddistinto per la capacità di raccontare i fatti di cronaca senza mai cedere alla spettacolarizzazione della notizia. Scrittore raffinato, ha saputo abilmente fondere l'attenzione per la narrazione (la *fabula*) a quella per la forma (la scrittura). Intellettuale sempre attento alla storia e alle vicende della Sicilia, è riuscito a raccontarla, descriverla, interpretarla e spiegarla senza orpelli, con uno sguardo mai compiaciuto e sempre con sentimento sincero e acuminata ironia». Nel corso dell'incontro, che si è tenuto nella «sala delle teste» del museo, è stata presentata l'ultima opera dello scrittore, «Non c'è più la Sicilia di una volta». Un libro



che fa strame degli stereotipi e restituisce un volto inedito e sorprendente dell'isola. Alla conferenza hanno partecipato anche il regista Francesco Cordio e Antonio Bellia, autore del *docu-film* «La corsa de L'Orà», che racconta la storia del coraggioso quotidiano palermitano negli anni della direzione di Vittorio Nisticò (interpretato da Pippo Delbono), tra il 1954 e il 1975: le vicende del giornale, che chiuse nel 1992, si intrecciano con l'impegno dei tanti intellettuali, giornalisti, scrittori che ne frequentarono la redazione. Il film è stato proiettato nel salone del centro sociale dopo la consegna del premio a Savatteri da parte del sindaco Lombardino.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

COMED

di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**

Antennistica

Idraulica

illuminazione Led

SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione del settore promozionale, «Belice c'è» cerca collaboratori per la gestione degli spazi pubblicitari. Sono previste attività formative, rimborsi spesa e compensi provvigionali.

Gli interessati possono inviare il curriculum a: promozione@infobelice.it

Tel/fax 0924.526175 - Cell. 338.7042894

GRUTTA LEGNO
PRODUZIONE SERRAMENTI

**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE

GRUPPI IRRORANTI

MATERIALE PER IRRIGAZIONE

RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

021717 0816
P. IVA 021717 0816

Servizio Autorizzato

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

SINCERY **DNV**

Centro Diagnostico **MODUS**

Domenico RANDAZZO S.r.l.

Centro Revisione Autocarr
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

POLITICA. Dopo le regionali, sotto traccia i primi movimenti in vista dell'appuntamento comunale

La testa è già alle amministrative del 2019

Tre schieramenti forti, numericamente consistenti. Questo il dato politico cittadino uscito dalle elezioni regionali del mese scorso, che, per chi sa leggerli, proiettano già verso le amministrative del 2019. Una scadenza lontana, è vero (un anno e mezzo), ma il tempo che separa dalla fine del commissariamento della città (scadrà ufficialmente nel dicembre 2018, ma quasi certamente ci sarà una proroga di sei mesi, come successo in altri casi di scioglimento degli organi elettivi per infiltrazioni mafiose), sarà impiegato proficuamente dalle forze politiche.

Pd deve fare prima mossa

In testa dal Pd, uscito bene dalla rielezione all'Ars dell'ex assessore regionale alla Sanità Baldo Gucciardi, sostenuto sia dal segretario provinciale Marco Campagna che da quello cittadino Monica Di Bella, oltre che dall'ex sindaco Gianni Pompeo e dal suo gruppo di fedelissimi (quelli, per intendersi, che si sono riconosciuti per diversi anni nel Movimento cristiano lavoratori). I democratici dovranno quindi decidere su chi puntare le loro fiches: e quindi se insistere sul nome di Pompeo (già proposto a giugno), oppure se offrire una chance importante a Campagna. Per «liberare il posto» si

Partiti e movimenti leggono i dati e fanno le proiezioni. Pd sceglie Campagna? Centrodestra in crisi di leadership: Errante è fuorigioco, forse ci prova Lo Sciuto



Palazzo Pignatelli; a destra il segretario provinciale Pd Campagna

potrebbe anche ipotizzare una spinta verso la candidatura di Pompeo alla presidenza della Provincia, per la quale si dovrebbe tornare a votare nel giugno dell'anno prossimo (la nuova legge - l'ennesima - dell'Ars, è stata impugnata dal governo nazionale dinanzi la Corte costituzionale e potrebbe quindi subire rilevanti correttivi da parte del nuovo parlamento regionale). Attorno ai «dem» c'è una serie di satelliti che dovrebbero

ruotargli attorno portando acqua al mulino (su tutti il gruppo di «Obiettivo città» dell'ex presidente del Consiglio comunale Calogero Martire).

Centrodestra senza leader

Chi non sta in salute è invece la coalizione di centrodestra, che, pur avendo complessivamente ottenuto un dato rilevante alle regionali (quasi il 40 per cento nel complesso per Forza Italia e le altre liste che erano a supporto di Mus-



umeci), sconta la debolezza della sua leadership, prima «colpita» dallo scioglimento che ha messo fuori dai giochi definitivamente l'ex sindaco Felice Errante (per lui sentenza di incandidabilità), e poi «affondata» con la mancata rielezione all'Ars di Giovanni Lo Sciuto, il quale, nonostante avesse fruttato l'aria di disfatta del Nuovo centrodestra alfaniano, e avesse co-



Giovanni Lo Sciuto

si fatto armi e bagagli verso Forza Italia al solo scopo di salvarsi, non è riuscito a tornare a Sala d'Ercole, peraltro ottenendo nella sua città un risultato nettamente inferiore alle aspettative, frutto probabilmente dello smottamento di una parte della sua componente. Avendo «liquidato» già da alcuni mesi l'ex candidato-sindaco Luciano Perricone (il primo a «silurarlo» è stato l'ex vicesindaco Salvatore Stuppa, che aveva perso la competizione interna), a Lo Sciuto probabilmente non rimarrà altro da fare che raccogliere attorno a sé ciò che resta di quel progetto e candidarsi lui direttamente alla guida della città nel 2019, come aveva fatto, perdendo, nel 2012 (allora, però, contro Errante, poi divenuto, a metà consiliatura, il suo più stretto alleato).

M5s stavolta ci proverà

A giugno, i due meetup locali del Movimento cinquestelle non avevano ricevuto il «via libera» da Roma per la presentazione della lista, ufficialmente perché, si disse, avevano sentore dello scioglimento; in realtà per via delle divisioni interne che da anni agitano i due gruppi «grillini» spesso contrapposti. Nel 2019, però, i pentastellati non avranno più scuse e dovranno misurarsi. Per ciò saranno costretti a fare sintesi.

MASSONERIA. Sentenza per l'ex assessore Signorello è candidabile

Fiero di essere massone.

L'ex assessore Mimmo Signorello (nella foto) non è uno che ama nascondersi. Ha sempre ritenuto un *vulnus* lo scioglimento degli organi politici per infiltrazioni mafiose. Nelle settimane calde nelle quali la commissione d'accesso agli atti aveva iniziato il suo lavoro di setaccio sui documenti amministrativi, Signorello s'era sfogato: «Devono dimostrarmi che c'è la mafia». Che si sarebbe giunti allo scioglimento non ci credeva. Men che meno avrebbe mai pensato che ad accompagnare quell'atto ci sarebbe stata una richiesta di incandidabilità per coloro che avevano avuto responsabilità di governo della città, tra cui lui stesso, additato per il fatto d'essere appartenente alla loggia massonica «Francisco Ferrer», affiliata al Grande Oriente d'Italia. Nel suo caso, però, il Tribunale di Marsala ha rigettato la richiesta avanzata dal Ministero dell'Interno, stabilendo che l'appartenenza alla massoneria non è causa di incandidabilità, né, tanto meno, può essere un re-



ato. Signorello ha levato al cielo inni di gioia: «Mi piace ricordare a me stesso che in Italia, ai sensi dell'articolo 18 della Costituzione, l'associazione è libera, ed in mancanza di requisiti negativi è quindi libera l'appartenenza ad una loggia». Alla luce di ciò è presumibile che Signorello si candidi alle prossime amministrative. Superato lo scoglio normativo, c'è però quello etico-politico. Occorre che ci sia un partito disposto a candidare un massone dichiarato. Alcune forze politiche (Pd e M5s ad esempio), nei loro codici etici vietano, più o meno espressamente, l'adesione alla massoneria per i loro iscritti. Signorello, non a caso, stava nell'Udc.

FINANZE COMUNALI STRETTA ANTIEVASORI

Le casse del Comune languono. All'appello mancano dodici milioni di euro.

Effetto del mancato versamento, per anni, dei tributi locali (Imu, Tasi, Tari) da parte di cittadini e imprese. Per questa ragione, anche al fine di scongiurare problemi di liquidità di cassa (avere denaro è indispensabile per pagare gli stipendi ai dipendenti e le fatture ai fornitori), la commissione straordinaria ha annunciato una intensa azione di contrasto all'evasione. Per addolcire la pillola, la triade commissariale ha dato il *placet* all'operazione di rateizzazione del pagamento dei tributi. E grazie a tale meccanismo, nelle casse dell'ente sono entrati in pochi mesi 150mila euro.

REGOLAMENTO. Varato dalla triade commissariale Multe per gli abusi edilizi

In un territorio caratterizzato da un abusivismo edilizio che ha pochi raffronti (nella foto la borgata di Triscina), mancava un regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie. A porvi rimedio la commissione straordinaria capeggiata da Salvatore Caccamo, che con i poteri del Consiglio comunale ha disciplinato la materia. La triade ha ritenuto necessario individuare i criteri per la determinazione delle sanzioni pecuniarie «al fine di operare una coerente graduazione delle stesse rapportata alla gravità dell'abuso, definendo, al riguardo, le singole fattispecie di riferimento», e decidendo, al contempo, di «conferire un decisivo impulso all'attività di contrasto del fenomeno dell'abusivismo, anche per scongiurare eventuali responsabilità scaturenti da inerzia tecnico-amministrativa». I proventi delle sanzioni saranno introitati istituendo un apposito capitolo nel bilancio e saranno utilizzati per la demolizione, per «la rimessa in pristino delle opere abusive» e per l'acquisizione e



sistemazione di aree destinate a verde pubblico.

Per gli interventi eseguiti in assenza del permesso di costruire, la sanzione sarà di importo compreso tra 2.000 e 20.000 euro. In caso di abusi realizzati su aree soggette a vincolo di inedificabilità o destinate ad opere e spazi pubblici, ad interventi di edilizia residenziale pubblica, la sanzione sarà sempre nella misura massima di 20.000 euro. Nei casi di assenza o di totale difformità dal permesso di costruire, multa da 516 a 5.164 euro. Quando si tratti invece di interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire si irroga una sanzione pari al doppio «del costo di produzione».

Bongiorno e Vaccara I dioscuri non mollano



Non ci sono solo Pd, Forza Italia e Movimento cinquestelle in corsa per la sindacatura. Anche l'aggregazione civica che a giugno s'era stretta attorno alla candidatura di Eritina Vivona pensa di avere buone carte da giocare. A tenere le fila dei due movimenti, «Andare oltre» e «Insieme si può», che sponsorizzano la Vivona, sono rispettivamente Francesco Bongiorno e Ninni Vaccara (nella foto). Il primo è figlio dell'ex sindaco ed ex parlamentare Peppe Bongiorno, e non ha mai nascosto le sue velleità politiche. Da anni spara bordate verso tutti coloro che hanno avuto responsabilità di governo in città. In ciò non si differenzia molto, quindi, dai «grillini», anche se rivendica continuamente il primato della politica. Quando poi afferma che «non esistono più né destra, né sinistra» si capisce come il suo «taglio» sia prettamente populistico, di quel populismo per cui l'etica della responsabilità è cosa buona solo per i testi di politologia. Anche l'altro «regista», Ninni Vaccara, ex consigliere ferocemente critico nei confronti dell'ex sindaco Errante, pigia spesso sul pedale del populismo, mimando un atteggiamento da tribuno della plebe per cui l'élite di governo va abbattuta prima possibile per evitare che continui a far guasti. L'uno (Bongiorno) e l'altro (Vaccara) sono dioscuri che usano la Vivona come testa d'ariete. Consigli di aver speranze pressoché nulle di vincere la battaglia per la sindacatura, puntano, molto più prosaicamente, a lucrare un dividendo elettorale che consenta ad entrambi di farsi eleggere in Consiglio comunale. Con una subordinata: qualora si andasse al ballottaggio (ipotesi alquanto probabile con quattro candidati), potrebbero far pesare i loro voti per ottenere un posto al sole quando il neo sindaco dovrà formare la nuova Giunta. Aspirazione - beninteso - anche questa, leggittima. Ma forse sarebbe il caso di non ammantare l'operazione di propositi troppo nobili. Il rischio che infatti si corre in questi casi è quello, un domani, di finire sberleffiati.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KATIA
Profumeria - Pelletteria

Buone Feste

LOVE MOSCHINO
Y? NOT
MICHAEL KORS

GUCCI
ACQUA DI PARMA

COLLISTAR
CLINIQUE
SHISEIDO
Cartier
PIQUADRO
PATRIZIA PEPE FIRENZE

TOM FORD
HERMES PARIS
PRADA
PUPA
LIU-JO

COCCINELLE
GUESS
TJ TRUSSARDI JEANS

AJ ARMANI JEANS
Samsonte
braccialini

PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60

Seguici su facebook

BAGLIO BORGESATI

LA NUOVA LOCATION

S.S 188
1 Km dall'uscita A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190

Dr. Rosario Mistretta

Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia



Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769
91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it

AUTO SOCCORSO

di Conforto Giovanni

SERVIZIO H24
FESTIVI
COMPRESI



Tariffe promozionali

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 327.4075011
334.3222231



Western Sicily Travel

GIANLUCA GIANGRASSO

Noleggio con conducente h24 7/7 (NCC)
Servizi taxi, transfer aeroporto, navetta per concerti, addii al celibato, matrimoni
Escursioni e tour in tutta la Sicilia
Trasporto per visite mediche e ricoveri

Guida Turistica Abilitata - Autista con licenza

MOBILE: +39 347 639 6033
VIA VESPRI SICILIANI 34 CALATAFIMI-SEGESTA
MAIL: INFO@WESTERN SICILYTRAVEL.COM

www.westernsicilytravel.com

V E T R A N O S H O P

TREER



DOMENICA APERTI

Offerte di Natale



EURO 19⁹⁰

Tavolo di carotina



Tavolino Cresci e Impara

EURO 34⁹⁹



Laboratorio dei pennarelli profumelli + ricarica

EURO 29⁹⁰

EURO 39⁹⁰



Maisto XS Runner scala 1.10 con ricarica usb



Girello Giocando con gioco elettronico vari colori

€ 49⁹⁰



Plasmon Omogeneizzato Carne 4 x 80 gr.

€ 2⁴⁹

Via Marinella, CASTELVETRANO

DAL 1 AL 24 DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 16.00 ALLE 20.00

seguici su



Ristorante Pizzeria Tenute Margana

Le nostre specialità

- Tagliata di vitello (Fiorentina)
- Porchetta, Pecora bollita
- Cinghiale, stigghiola, Trippa
- Coratella, Agnello, Castrato
- Carne di Cavallo

C/da Margana (Autostrada A29 PA -TP)
Uscita Calatafimi Segesta
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO APERTI VENERDI, SABATO E DOMENICA GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

POLITICA. In Consiglio comunale una pioggia di interrogazioni sul decoro urbano e la pulizia delle strade Catania «cambia» residenza: «Sto sempre all'Ute»

Ha spiazzato tutti Nicola Catania. Nella seduta consiliare dell'8 novembre, rispondendo alla fila di interrogazioni relative agli interventi per la pulizia della città e all'uso della spazzatrice, il sindaco se ne è uscito con una delle sue tipiche battute ad effetto: «I consiglieri che da alcuni giorni si recano al Municipio, non mi trovano, perché ormai ogni mattina sono all'Ufficio tecnico. Anzi - ha aggiunto -, approfittando dell'occasione per comunicare formalmente che ho spostato le mie attività, e con esse la mia residenza istituzionale, proprio in via XX settembre» (dove si trovano gli uffici dell'Ute).

Un sindaco con l'elmetto, Catania, sempre pronto a seguire da vicino i lavori che si svolgono in città, in particolar modo nelle strutture comunali e nelle strade. Catania ci tiene a mostrarsi operativo, sempre «sul pezzo». Sa bene che quella dei lavori e del decoro urbano è uno degli aspetti più sensibili agli occhi dei cittadini. Da ciò la necessità, evidentemente avvertita come urgente, di «militarizzare» l'Ufficio tecnico, con la sua presenza pressoché quotidiana. Chi vorrà incontrarlo, quindi, non dovrà cercarlo nell'ufficio di gabinetto al primo piano del Palazzo municipale, tra poltroncine dama-

L'Ufficio tecnico di via XX settembre è stato «militarizzato» dal sindaco
Arriva la spazzatrice: «Il costo non graverà però sui cittadini con la Tari»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Catania

scate e scrivanie in legno, ma nei più polverosi e caotici uffici al piano terra della via XX settembre.

Con l'arrivo della spazzatrice, il sindaco ha quindi annunciato «uno spazzamento quotidiano, giornaliero, che sarà effettuato in tutti gli assi viari importanti e, a giorni alterni, anche nella zona nuova del Camarro». Catania s'è poi premurato di precisare che questo nuovo servizio sarà svolto in proprio dal Comune

e non sarà quindi inserito tra quelli relativi alla gestione dei rifiuti e dell'igiene garantiti dalla società che se lo è appaltato. In questo modo quindi, non ci sarà un costo aggiuntivo sulla bolletta della Tari che i cittadini pagano. **Stazione, pascolo abusivo?** Rocco Caracci non è nuovo a interrogazioni pittoresche. Con l'ultima s'è lamentato del fatto che l'antica stazione «Liotta» (di proprietà comunale) sia diventata una sorta



di pascolo abusivo, perché un pastore vi porta le pecore: «Basterebbe mettere un cancello», ha chiosato Caracci. «I vigili urbani hanno già redarguito il pastore e stanno provvedendo ad evitare che il fatto si possa ripetere», è stata la risposta del sindaco.

Interrogazioni spaccettate
A proposito di interrogazioni: nelle scorse settimane la commissione Affari istituzionali



Raffaele Beninati

presieduta da Giovanna Genco ha terminato l'esame delle modifiche da apportare al regolamento di funzionamento del Consiglio comunale. Un emendamento importante riguarda proprio gli atti di sindacato ispettivo, che, posti ad inizio di seduta, spesso finiscono per impegnare per diverse ore l'aula, impedendo, di fatto, l'esame celere di atti di estrema importanza. La commissione ha quindi fatto suo il «lodo Beninati». Il consigliere indipendente ha infatti proposto, per accelerare i tempi di svolgimento dei lavori consiliari e non ingolfarli, che le interrogazioni vengano «spaccettate» e ad esse sia dedicata una specifica seduta mensile. La proposta è piaciuta e i componenti della commissione l'hanno quindi «affinata»: la durata di tale seduta non potrà superare le due ore; al consigliere interrogante saranno concessi cinque minuti per esporre l'interrogazione; cinque minuti avrà il sindaco per la risposta e tre minuti, infine, saranno concessi ancora al consigliere per dichiararsi soddisfatto o meno della risposta. Al di fuori di quella seduta, le interrogazioni ammesse dal presidente nelle altre riunioni dell'organo consiliare saranno solo quelle urgenti. La proposta dovrà essere ora ratificata dall'aula.

Bilancio partecipato Scelte già fatte o no?



Anche quest'anno il Comune ha predisposto il bilancio partecipato, che ha lo scopo di far partecipare attivamente i cittadini nelle scelte decisionali relative ad alcuni ambiti. Ciò che prevedono i regolamenti attuativi è la convocazione di assemblee nelle quali cittadini, associazioni, aziende del territorio si riuniscono per confrontarsi, non solo gli uni con gli altri, ma anche con l'amministrazione, e alla fine decidere. A Partanna, però, questo importante passaggio rischia di essere «sorvolato». Da quanto emerso dall'avviso pubblicato sul sito del Comune, il 2 per cento dei fondi concessi annualmente dalla Regione, che quest'anno è pari a 9mila euro, sarebbe già destinato ad attività di comunicazione istituzionale; socio-culturale; occupazionale; della formazione professionale e dello sviluppo del territorio; alla sicurezza urbana e alla repressione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti. Il rischio è quello di una forte limitazione della democrazia partecipativa. In teoria infatti sarebbero stati «già» destinati 732 euro all'acquisto di due telecamere da installare all'interno della sala consiliare per migliorare la diretta streaming delle sedute; 1.250 euro per l'acquisto di un «routerboard» che servirà a migliorare la funzionalità del wi-fi pubblico; 600 euro per l'acquisto delle collezioni annuali degli articoli pubblicati, dal 2013 al 2016, «sui più importanti periodici siciliani», e riguardanti Partanna; 300 euro per l'acquisto di un televisore di 65 pollici, da utilizzare per le comunicazioni istituzionali, da impiantare in luoghi pubblici; 1.952 euro per l'abbonamento al servizio online del «Sistema leggi d'Italia»; 915 euro per il rinnovo dell'affiliazione al progetto co-working; 1.300 euro da destinare a tre giornate di formazione; ed infine 1.700 euro per l'acquisto di una telecamera per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Nonostante la totalità della cifra sia stata destinata (con i 251 euro rimanenti si acquisteranno dei tablet per la Casa dei fanciulli), il Comune ha comunque invitato a presentare «eventuali proposte o preferenze».

Valentina Mirto

COMMISSIONE. Liquidate somme ai componenti «Articolo 5», pagati i gettoni

Sono stati liquidati i compensi spettanti ai componenti della commissione «articolo 5» (quella che esamina le pratiche per la ricostruzione ed eroga i contributi statali) per il bimestre settembre-ottobre.

Hanno ricevuto soldi nove dei tredici componenti dell'organismo speciale introdotto nei comuni terremotati dalla legge 178 del 1976 (quella che ha decentrato le competenze relative alla ricostruzione dei comuni colpiti dal sisma del 1968). Si tratta di Nicola Clementa (presidente della commissione, designato dal sindaco, 294,50 euro), di Francesco Barresi (eletto dal Consiglio comunale, 294,50 euro), Alessio Atria (anch'esso eletto dall'aula, 294,50), Giuseppe Libeccio (consigliere comunale, 294,50 euro), Vito Vaia-rellio (funzionario designato dalla Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani, 178,25 euro); Giovanni Calderone (funzionario dell'Ufficio tecnico comunale, 294,50), Matteo Nastasi (rappresentante sindacale ma scelto, tra una ter-



na, dal Consiglio comunale, 116,25 euro), Tommaso Arena (segretario della commissione, istruttore contabile in servizio al Comune, 294,50) e Rocco Caracci (consigliere comunale, 294,50 euro). Non hanno ricevuto compensi, per ragioni di assenza delle sedute, i componenti Libero Leone (consigliere comunale), Gaetano Ciccone (funzionario tecnico designato dall'Assessorato regionale dei Lavori pubblici) e Agostino Gentile (anch'egli funzionario dell'Assessorato ai Lavori pubblici) e Antonino Ferlito (ufficiale sanitario). Nel complesso sono stati impegnati 3.356 euro, di cui 2.705 per i gettoni, 140,18 di «oneri riflessi», 9,48 di Imps e 200,24 euro di Irap. (Nella foto, Libeccio)

PAGATO IL REVISORE LIQUIDATA PARCELLA

Pagata la parcella al revisore dei conti del Comune Girolamo Nicolosi. Al professionista sono stati erogati 1.570 euro (al lordo, si precisa nella determina di liquidazione, «della ritenuta d'acconto e dell'Iva da versare all'erario statale»). Il compenso è relativo al terzo trimestre dell'anno, da luglio a settembre, ed è quindi l'ultimo che Nicolosi percepisce, dal momento che il suo incarico è scaduto ad ottobre (fu infatti eletto dal Consiglio comunale nella seduta del 10 ottobre 2014 e l'incarico è triennale). Nelle prossime settimane dovrà essere scelto il nuovo organo di revisione economico-finanziaria, che tornerà ad essere collegiale, quindi composto da tre revisori. La scelta non è più discrezionale, ma avverrà tramite sorteggio pubblico.

ORDINANZA. Previste multe da 25 fino a 500 euro Rifiuti, «no» ai sacchi neri

Chi vende sacchi neri, quelli fino a poco tempo fa utilizzati per i rifiuti solidi (il cosiddetto scarto «indifferenziato»), rischia una multa che varia da 25 a 500 euro. È l'effetto della stretta imposta dal sindaco Catania, che ha vietato agli esercizi commerciali la vendita di sacchetti che non siano trasparenti e biodegradabili, come peraltro prevede tutta la nuova regolamentazione sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, finalizzata all'innalzamento progressivo della riciclaggio.

L'ordinanza sindacale è motivata da un lato da ragioni di decoro (i sacchi neri non sono belli a vedersi), dall'altro a consentire facilmente, agli addetti al ritiro dei rifiuti, la verifica sulla correttezza della separazione degli scarti. Molti, infatti, aggirano le regole, infilando di tutto nel sacco dell'indifferenziato, nero e quindi non trasparente. Ora ciò non sarà più possibile.

La stretta è stata decisa dopo che gli ultimi dati sui conferimenti in discarica hanno se-



gnalato un aumento dei rifiuti solidi urbani, in contrasto quindi rispetto a quelle che sono gli obiettivi fissati dalle nuove, rigide, norme, che peraltro prevedono penalità per i comuni che non raggiungono le soglie previste dalla legge. Penalità che si traducono poi in un aumento del costo del conferimento in discarica e quindi della bolletta che i cittadini pagano per il servizio. Pochi incivili rischiano quindi di compromettere l'impegno dei tanti che invece correttamente differenziano i rifiuti, contribuendo così al rispetto dell'ambiente e all'abbassamento del costo della bolletta. Già a marzo, peraltro, un'ordinanza aveva vietato l'uso dei sacchi neri.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Falchetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalchetta.it - info@agrifalchetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE

MANGIMI

GIARDINAGGIO

IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

Tappezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

coperture in pvc per tettoie

ARREDAMENTI
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Ingrosso e dettaglio materiale Idrotermosanitario

di Glorioso Antonino & C. s.a.s.
C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbmclima.it / info@gbmclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539

COMPUTER & SERVICE

Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

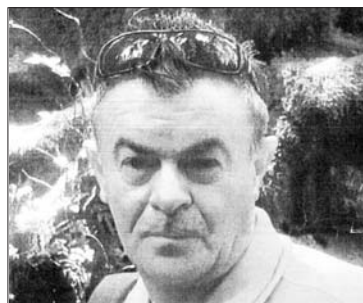
SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO

Tecnico Certificato Apple

CASTELVETRANO Via Domenico Scinà, 53
0924.906057 - 393.2852945

SANTA NINFA. Ricordo di Peppe Lo Curto
Un anno senza «Platini»

Un anno è passato dalla scomparsa di Giuseppe Lo Curto (nella foto), morto, a 53 anni, l'8 dicembre del 2016 a Londra, dove viveva da tempo. Era nato a Santa Ninfa il 21 aprile del 1963.



Gli amici e i vecchi compagni di squadra l'hanno voluto ricordare, spendendo parole commosse per Peppe «Platini», questo il suo soprannome da calciatore, un soprannome che lo ha poi accompagnato per il resto della vita, anche dopo aver appeso al chiodo le scarpette. Tifosissimo della Juventus e in particolare del suo idolo, il fuoriclasse francese Michel Platini. Lo Curto aveva, negli anni Ottanta, indossato la maglia biancoazzurra del Santa Ninfa (la 8 o la 10, a seconda delle circostanze), militando in terza e in seconda categoria, in una squadra zeppa di talenti, tra i quali il suo sodale Francesco Rubino, che nel giorno dell'anniversario della scomparsa, ha pronunciato parole di grande commozione: «Amico mio, non ti dimenticherò mai; ti porterò sempre nel mio cuore».

Peppe Lo Curto una quindicina d'anni fa si era trasferito in Inghilterra, a Londra, dove ha vissuto fino alla morte. Tornava però spesso a Santa Ninfa, a trovare i parenti e i tanti amici con i quali aveva

appunto condiviso, durante la giovinezza, la passione calcistica. A lui è stato intitolato il torneo calcistico estivo. Fu infatti nel corso di un torneo estivo nei primi anni Ottanta (Lo Curto era ragazzino), che s'era fatto ammirare per la prima volta sia per le sue qualità tecniche che per la capacità di stare ordinatamente in campo. Centrocampista di qualità e quantità, di lui rimangono impresse nella memoria le mirabolanti traiettorie delle sue punizioni, calciate alla maniera del suo idolo francese, nell'angolo alto, proprio all'incrocio dei pali, dove il portiere non poteva arrivare. Avrebbe vissuto altrove, forse avrebbe calcato palcoscenici più congeniali alle sue qualità.

Gli amici hanno voluto ricordare però soprattutto l'uomo: un uomo buono, mite e profondamente altruista, per il quale l'amicizia era una virtù che sopravanzava tutte le altre.

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione

di «Belice c'è»:

Tel/Fax 0924.526175

Cell. 338.7042894

redazione@infobelice.it

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Con 80 centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro



Luigi Fontana

1940 - 2015



A due anni dalla tua scomparsa, vogliamo ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi. Vogliamo pensare che ancora ci ascolti e ci guidi da lassù. L'amore che ci hai dato non è morto con te, vive nel nostro cuore, nella nostra coscienza e nel nostro ricordo. È con grande dolore che ti abbiamo perduto, ma ci conforta la certezza di rivederti in cielo.



Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Lorenzo D'Aloisio

Il suo ricordo di uomo semplice, si accontentò di poco dedicando la sua vita al lavoro e alla famiglia. Si fece voler bene da tutti. I suoi cari ne serbano nel cuore la memoria.



1930 - 2017

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Giuseppina Cappello



1972 - 1995

Vorrei vederti un solo istante, per donarti quel bacio che non ti ho dato! Vorrei per un solo istante ritrovare il tuo calore nella magia di un abbraccio, avvolgermi nel profumo della tua pelle! Vorrei parlarti un solo

istante, per raccontarti il mio dolore! Vorrei ascoltarti un solo istante, per consolare il mio cuore e assaporare attimi di infinito amore! Vorrei... Vorrei... Vorrei... ma tu

mamma non puoi! La tua voce scava mi sussurra: non piangere, io sono il vento che ti accarezza, il sole che ti riscalda, la pioggia che ti bagna... io sono dentro di te! Mi manchi mamma
Andrea

Francesco Paolo Riccobono

1945 - 2017



Nel nostro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore



Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto



Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita

Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione

Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita



Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392



Associazione Volontariato Sant'Antonio

SERVIZIO AMBULANZA

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

3335419874 - 3803836331

ARGENTO FIORI



Funeral Service S. G. P. Argento

Bivio Cappuccini - Partanna

Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415



Funeral service S. G. P. LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE

ASSISTENZA PER ESUMAZIONI

ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

SERVIZIO AMBULANZA H24



PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO



Piante - Fiori

Addobbi floreali

Consegne a domicilio

GIBELLINA via degli Elimi, 34

Cell. 331 4766926 - 328 3342748

IL RACCONTO. Una commedia degli equivoci in una Sicilia immutabile dove sopra ogni cosa domina l'insaziabile «pitto»

I riti ancestrali del clan dello schiticchio

Fabiola Bonadonna

Il maresciallo dei carabinieri Egidio Parolin, deferito per motivi disciplinari, venne trasferito in Sicilia, dove fu costretto ad indagare su presunti fatti di mafia legati a strani culti massonici che avvenivano soventemente nelle campagne attorno al paese di Santa Zingaria Poluce. A quanto si vociferava, il sindaco Cirillo Cintagrande ed alcuni dei suoi assessori, si incontravano nottetempo per banchettare con un gruppetto di loschi pregiuati del comprensorio, con precedenti per risse e furti di pecore e montoni. Tutti facevano i pecorai, ma il magistrato incaricato del caso, Ernesto Miccoli, si convinse che quella fosse una copertura poiché parlavano un codice incomprensibile. Vennero così chiamati a supportare l'indagine i più illustri luminari della psichiatria forense specializzati in occultismo settario di stampo mas-

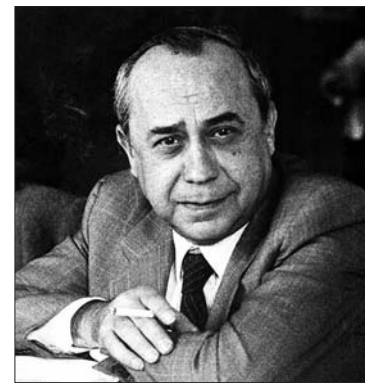
Le intercettazioni avrebbero inchiodato all'evidenza dei fatti criminosi gli amministratori, che si recavano muniti di graticole e coltellacci da macellai agli incontri segreti

sonico. Delle intercettazioni avrebbero inchiodato all'evidenza dei fatti criminosi gli amministratori comunali, che si recavano muniti di graticole e coltellacci da macellai agli incontri segreti della cerchia dei devoti, durante i quali incontri venivano squartati pecore ed agnelli sotto gli occhi famelici degli intervenuti. Mentre si arrostitava la carne dei poveri sacrificati, venivano recitati versi dialettali e parole enigmatiche ancora indecifrate data la complessità del lessico. Una frase, nello specifico, veniva ripetuta in maniera ossessiva ad ogni incontro, e proprio su questa s'era appuntata l'attenzione della magistratura, pensando che avesse un significato risolutivo. Alla fine di ogni rituale, il «maestro Pecora» (così veniva soprannominato dagli adepti) recitava un'invocazione: «Agneddu e sucu e finiu 'u vattiu». E tutti gli altri rispondevano quasi in preda ad uno stato di *trance* ipnotico, favorito dai fumi estatici di alcol e droghe, pronunciando invettive oscene contro gli

A Santa Zingaria il maresciallo dei carabinieri Parolin è alle prese con una complicata indagine. Criminologi di fama e investigatori vogliono sgominare una banda di presunti mafiosi di paese



Una scena da «Il giorno della civetta» (1968) di Damiano Damiani; a destra Leonardo Sciascia



lui: «Capisco... anche voi avete lo stesso mio problemuccio allora? È dura fare tutto di nascosto per sfuggire alle accuse. Vi faccio questa confidenza, ma resti tra di noi: l'ultima volta che l'ho fatto, sono tornato a casa col maglione macchiato di sangue e mia moglie se n'è accorta e mi voleva buttare fuori. Ma sono vizi umani di cui non si può fare a meno, specialmente qui in Sicilia. Non pensavo anche al Nord. Che volete che vi dica, sappiamo come vanno queste cose, vero?». E avvicinandosi con la bocca all'orecchio del maresciallo ormai complice: «Ho fatto pure il bis l'ultima volta. Ho inseguito due gallinelle che parevo un pazzo scatenato e quando le ho raggiunte, le ho sbattute al muro e le ho scannate con le mie mani». A quel punto del racconto Egidio sentì un brivido corrergli lungo la schiena, ma trovò il coraggio di agire lucidamente pensando in quel preciso istante di avere la soluzione a portata di mano e che grazie a quel coraggio sarebbe stato rispettato in Veneto, dopo aver ricevuto encomio di merito e scuse da parte dei superiori. Gli venne un immediato lampo di genio e, rivolgendosi a Cintagrande: «Se mi invitate alla vostra festa, facciamo allora che cinquanta cannoli alla ricotta li porto io». Il suo interlocutore con un cenno del capo di approvazione replicò: «Mih... e poi dicono che i polentoni sono tirchi. Da oggi posso testimoniare che non è così». Il primo cittadino a quel punto proseguì senza più freni inibitori: «Le devo chiedere però una grande cortesia: non ci giudichi se facciamo delle cose un po' strane. Ad esempio se scimmiettiamo nostro compare "Mastro Pecora" per sfotterlo». Fu in quel preciso momento che al maresciallo venne una folgorazione inaspettata: «Come per sfotterlo? Che significa?». «Sa, io e miei compari siamo dei burloni, ma non lo facciamo per cattiveria. Ma tutto questo deve restare un segreto tra di noi. Se le nostre

altri confratelli, come ad esempio: «Becco, curnutu, figghiu 'i buttana!». Contemporaneamente i convenuti mimavano i gesti del maestro, con forchettone e coltellaccio in mano ed iniziavano a muoversi in maniera forsennata attorno alla brace. Cose da fare accapponare la pelle a Miccoli, vegetariano convinto. Questi tanto si indignò per tali misfatti che decise di compiere indagini dettagliate per raccogliere quante più prove possibili e convincere il giudice a mandare a processo i rei disumani. Parolin quindi, arrivato a Santa Zingaria, dovette fare i conti con la proverbiale omertà sicula di cui aveva solo sentito parlare. Mai e poi mai avrebbe potuto immaginare ciò che stava per accadere. Andando in giro per il paese a raccogliere indizi, si imbatté in un gruppo di comari e a queste chiese informazioni sul Gran maestro della pecora, tale Gigio Campanaro. Solo la zà Pasquina Buttasale trasalì quando udì quel nome, a differenza delle altre che restarono mute guardandosi tra loro sgomentate e visibilmente spaventate. Paquina proruppe in un impeto rabbioso: «Stu depravato dieci anni fa mise incinta la figlia di mastro Cristoforo, detto "Pisciu cu lu pittusu", ma al quarto mese di gravidanza della ragazza se ne scappò con una *buttanazza* che era pure maritata, lasciando la poverina disonorata a vita. Da allora non abbiamo avuto più sue notizie. Ma speriamo che non torna, perché quel gran cornuto di Pino Calascibetta aspetta solo di

rivederlo per vendicarsi dell'offesa». E il maresciallo, incredulo: «Sta di fatto che il tale di cui parlate risiede tuttora nelle campagne qui attorno». E Pasquina Buttasale: «Hai capito *stu* gran disgraziato? Mi state dicendo che è tornato, magari per rovinare qualche altra picciotta? Fatemi la cortesia di non raccontare in giro questa storia che altrimenti ci scappa "macelleria" qui in paese!». E Parolin: «A proposito di macelleria, Campanaro è proprietario di un ovile con cento pecore ed un gallinaio nella contrada di Cristo risorto. Possibile che voi non lo sappiate?». E *commare* Buttasale: «Mi spiace ma alla mia età non viaggio molto. Che le posso dire? Non lo abbiamo più visto girare per il paese da allora». Parolin, sempre più allibito: «Ma nemmeno le sue amiche qui presenti sanno darvi notizie?». E la Buttasale, concludendo la conversazione che rimbalzava ormai senza trovare via d'uscita: «Lasciate perdere, le amiche mie non parlano la vostra lingua e diffidano degli stranieri. Io vi capisco perché ho espatriato quand'ero giovane, ed ho lavorato sette anni a Milano, come donna di servizio per una famiglia *artolocata*. Adesso ho saputo che non è più facile come una volta andare all'estero. Ci vuole il passaporto». Non restava altro da fare che rivolgersi direttamente agli interessati e il maresciallo si recò quindi a parlare con il sindaco. Aspettandolo davanti al palazzo municipale gli diede a parlare con un prete-

sto. Ci volle poco per entrare in confidenza. Il gip, dietro suggerimento dei criminologi, l'aveva avvisato sull'espansività dei siciliani, pari solo alla loro diffidenza per gli stranieri. E, dopo due aperitivi alcolici al bar con conseguente *schiticchio* di pistacchi, mandorle e tramezzini, considerato il fatto che avevano in comune, guarda caso, la stessa squadra del cuore, il sindaco iniziò a sciogliersi e si rivolse a lui in tono amicale: «Caro Egidio, ditemi, a voi piace la pecora? E l'agnellone ve lo mangiate in settentrione?». L'indagatore cercò di mantenere calma e sangue freddo sintonizzandosi sullo stesso codice linguistico, così come gli avevano raccomandato, ossia improntare dialoghi basati solo su cibarie, in quanto direttiva comunitaria comunicativa del codice «massonico-pecoreccio» che da anni gli studiosi del fenomeno osservavano con solerzia e devozione alla causa, assaporando nel frattempo, per «pura» conoscenza scientifica, tutte le delizie isolate: dal cannolo alla cassata, passando per la pasta con le sarde e le braciolo ripiene. E la granita alla mandorla come digestivo. Avevano provato di tutto, a spese della Procura. Per cui lo sprovveduto rispose a tono: «Sta di fatto che io sia un vero estimatore della pecora. Sono in Sicilia proprio per questo, se posso farvi una confidenza. Vorrei degustare le prelibatezze del posto e conoscere realtà diverse dalle mie». Dopo quella dichiarazione di intenti, il sindaco abbassò il tono della voce avvicinandosi a

mogli, che ci tengono a dieta, lo vengono a sapere, siamo fritti!». Poi, portandosi una mano alla fronte: «Dio ci scampi da quelle arpie. Ci mettono il lucchetto al frigorifero, e noi quando possiamo, scappiamo di notte afflitti dai crampi allo stomaco per la fame».

La realtà che si faceva strada in quel momento era ben diversa da quella che gli era stata prospettata in precedenza e Parolin, stralunato, non poté fare a meno di sogghignare pensando ai criminologi ed al gip che gli avevano dato tutte quelle dritture sul cibo e sul simbolismo dei rituali esoterici. «Adesso – continuò Cintagrande – la devo salutare, che mi aspetta quella strega di mia moglie per la cena a base di pomodori, lattuga ed uovo sodo. È stato un gran piacere e, come si dice qui da noi, quando finisce la festa e gli invitati se ne vanno via, "Agneddu e sucu e finiu 'u vattiu". Significa che dopo avere mangiato l'agnello con sugo al battesimo di un *picci-*

L'indagatore cercò di mantenere sangue freddo sintonizzandosi sullo stesso codice linguistico, così come gli avevano raccomandato, ossia improntare dialoghi basati sulle cibarie

liddu (come si faceva un tempo), gli invitati se ne tornano alla loro vita di tutti i giorni, fatta di patimenti e di mogli sciagurate come la mia». A quel punto il maresciallo strinse la mano a Cirillo, trafitto da una sensazione mista di ansia e vergogna per la montatura esagerata dell'equivoco di cui si sentiva corresponsabile. Ma subito dopo non poté esimersi dallo scoppiare in una sonora risata liberatoria, specialmente perché poteva rivalersi di quel suo trasferimento sull'isola, e chiese a bruciapelo e divertito: «Signor sindaco, mi levi un'ultima curiosità. Perché parlate sempre di cibo qui in Sicilia?».

Il sindaco lo fissò e rispose, senza pensarci: «Perché abbiamo fame».

L'autrice

Fabiola Bonadonna è nata a Palermo nel 1977 e vive a Santa Ninfa. Ha collaborato con il «Giornale di Sicilia» e, con articoli di costume, alla rivista «Hermes». Per «Belice c'è» ha scritto diversi racconti.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

FASHION BAR

Nuovo ampio spazio interno

SALEMI
via San Leonardo, 120
☎ 3397506811
☎ 3279522937

ottica maggiore

Ottica - Optometria
Contattologia

SALEMI via G. Matteotti
☎ 0924.982882

Centro Revisione Marchese

Assistenza stradale H24
Officina a posto autorizzata
Auto sostitutiva gratuita
Servizio gomme
Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

16 DIC 06 GEN 2017/18

ARTE
DEGUSTAZIONI
INTRATTENIMENTO
LABORATORI
MUSICA
TEATRO



SALEMI A NATALE

DICEMBRE

16 SAB

• h16.30 - Palazzo dei Musei/Ex Collegio dei Gesuiti
La Sacra famiglia - Lab. per Bambini
a cura dell'Ass. CreativeLab - per info 331 3191778

• h17.00 - Piazza Simone Corleo
Gonfiabili e animazioni per bambini
con Giuma Animazioni

• h17.00 - Centro storico (dal 16 al 24 dicembre)
Apertura Mercatini di Natale
a cura della Pro Loco e delle Associazioni salemitane

• **La stanza di Babbo Natale**
a cura dell'Ass. Miriam Rinascita

• **Concorso Presepi nel borgo**
a cura dell'Ass. Artistica Artemisia

• h17.30 - Centro storico
Street Band Music con i Sud Street Band

• h17.30 - Piazza Libertà
Sficie all'Extra Bar
a cura dell'Extra Bar

• h19.00 - Piazza Libertà
Accensione Albero di Natale
a cura del Comune di Salemi di Salemi e della Pro Loco

17 DOM

• h10.00 appuntamento in Piazza Vittime di Nassirya
L'ARCHEOLOGIA A NATALE/visita guidata
alla Basilica di San Miceli e alla Fornace Santangelo
a cura di Gruppo Archeologico XAIPE, Spazio Libero Onlus
e Circolo Legambiente "Valle del Belice"

• h17.30 - Centro storico
Dolci tradizionali natalizi
a cura dell'Ass. Culturale Pusillesi

18 LUN

• dalle h 16.30 - Centro storico
La bottega della solidarietà
a cura di Spazio Libero Onlus e Circolo Legambiente
"Valle del Belice"

19 MAR

• h 17.00 - Castello Normanno Svevo
presentazione libro
Ordini e istituti religiosi a Salemi di Salvatore Agueci

• h19.00 - Inaugurazione mostra fotografica
"Vita mia" di Anna Franca Lombardo
a cura di Emidance

• 20.00 - **Spettacolo di beneficenza**
a cura di Emidance, Elpis Nave Ospedale,
Ass. Culturale Zenzero e Tulipani

dal 20 MER al 24 DOM

• dalle h16.00 - Centro storico/Paese Nuovo
Zambognaro per le vie del borgo
a cura di Ass. Tinchitè

20 MER

• dalle h17.30 - Centro storico
Street Band Music con i Sud Street Band

• h17.30 - Centro storico
Dolci tradizionali natalizi
a cura dell'Ass. culturale Pusillesi

• Centro storico/ Via Cappasanta e Via Bastione
Gli antichi mestieri del borgo
a cura della Pro Loco

dal 21 GIOV al 24 DOM

• dalle h17.30 - Centro storico
Seconda edizione "Sfincia di Natale"
a cura dell'Ass. Ristoratori Alicensi

• dalle h17.30 - Centro storico
Animazione per bambini
a cura dell'Ass. Giovani di Don Bosco

22 VEN

• h 17.30 - Centro storico
Dixieland Band - Babbo Natale nel centro storico
a cura dell'Ass. Global Music

• h 17.30 - Centro storico
Scene di presepe nei negozi del centro storico con canti natalizi e cantastorie
a cura del Gruppo Archeologico XAIPE

• h 18.00 performance di danza
Natale nel cuore free contact
a cura di Emidance

• h20.30 - sede Oratorio Don Bosco
Cinema per Bambini
Topolino e la magia del Natale (1999)
a cura dell'Ass. Giovani di Don Bosco

23 SAB

• h 19.30 - Chiesa Madre
Salemi Sinfonic band - Concerto
a cura dell'Ass. Musicale "V. Bellini"

24 DOM

• h 17.00 - Centro storico
Tradizioni Natalizie Musica popolare siciliana natalizia
a cura dell'Ass. Global Music

25 LUN

• dalle h10.00 - Centro storico
Zambognaro per le vie del borgo
a cura di Ass. Tinchitè

27 MER

• h17.30 - Biblioteca comunale "S. Corleo"
presentazione rivista culturale
Malia a cura di Agostina Marchese

27 MER

• dalle h21.00 - Centro KIM
Ciò che accade all'improvviso
di Rosario Palazzolo
a cura dell'Ass. culturale Peppino Impasto

28 GIOV

• h17.00 - Castello Normanno_Svevo
presentazione libro
Mettere le ali
a cura del Gruppo Archeologico XAIPE

30 SAB

• h18.30 - Centro storico/
Via Matteotti/Piazza Libertà
Salemi Busker Night
a cura dell'Assessorato allo Spettacolo
Città di Salemi

• h21.00 - sede Oratorio don Bosco
Tombola natalizia
a cura dell'Ass. Giovani di Don Bosco

31 DOM

• dalle h00.05
Via Matteotti/Piazza Libertà
BENVENUTO 2018/BRINDISI IN CITTÀ
a cura di Champagneria/La Cremeria/Extra Bar

GENNAIO

2 MAR

• h20.30 - sede Oratorio Don Bosco
Cinema per bambini
Oceania (2016)
a cura dell'Ass. Giovani di Don Bosco

3 MER

• h20.30 - Fornace Santangelo
Tombola Magica
a cura del Gruppo Archeologico XAIPE

4 GIOV

• h16.30 - Polo Museale/ Ex Collegio Gesuiti
Caccia all'opera d'arte Lab. per bambini
a cura dell' Ass. CreativeLab

• h20.30 - Centro KIM
SuperTombola bianconera
con l'animazione di Piero e Antonello
a cura di J.O.F.C. Salemi "A. Del Piero"

5 VEN

• h20.30 - sede Oratorio don Bosco
Cinema per bambini
Le cinque leggende (2012)
a cura dell'Ass. Giovani di Don Bosco

6 SAB

• h19.00 - Chiesa Madre
Concerto HarMònia Street Choir
a cura della FIDAPA

• h20.30 - ex scuola elementare Pusillesi
Tombola dell'Epifania
a cura dell'Ass. Culturale Pusillesi

VISITA AI PRESEPI dal 16 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018

- Presepe in Chiesa Madre a cura della Parrocchia Chiesa Madre
- Presepe in piazza a cura Pro Loco - Piazza Libertà
- Presepe a cura di Salvatore Cappello Contrada Pusillesi
- Il Nostro Albero a cura Gruppo Scout Salemi 1 Piazza Alicia/Ex chiesa Madre

INFORMAZIONI:
Ufficio Turistico - Tel. 0924 991400
Pro Loco Salemi - Tel. 0924 981426

Città di Salemi 
Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo

IL PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI PER CAUSE NON DIPENDENTI LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE



Città di Salemi



IL SINDACO DOMENICO VENUTI
E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SALEMI
AUGURANO A TUTTI VOI... BUONE FESTE!



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi, 1982 - Campionato tra scapoli e ammogliati -
 Mario Sparacino,
 Nino Balsamo,
 Francesco Palermo,
 Salvatore Giammarinaro
 Gaspare Parisi,
 Gaspare Gisone,
 Leonardo Messina,
 Bartolo Cottone,
 Gaspare Mistretta,
 Salvatore Bongiorno,
 Enrico Virtuoso



Salemi, 1965 - Scuola elementare di Cappuccini. Maestra Battaglia

Salemi, 1946 -
 Angela Accardi, vedova Simone, con i quattro figli: il piccolo Matteo di sei mesi, Vito di cinque anni, Gesuina di tre e Giuseppina di sette



Santa Ninfa, 1963 - Angelo Di Stefano



Santa Ninfa, 1973 - Quarta elementare - Maestra Giovanna Abate, Giuseppe Caraccia, Giuseppe Bonanno, Antonino Giammita, Nicolò Ciulla, Rosario Bianco, Salvatore Marchese - Mario Alagna, Francesco Fontana, Francesco Bellafiore, Filippo Giambalvo, Luciano Li Causi, Gaspare Biondo, Antonino Mauro - Ignazio Palmeri, Giuseppe Riggio, Giacomo Barbera, Filippo Bonsignore, Francesco Di Maria, Gianni Palmeri, Francesco Marrone

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

F.LLI ANGELO
 SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
 www.fratelliangelo.it

CERCHIAMO MECCANICO da inserire a tempo indeterminato



OLEO MAC GST 250 € 350,00



ECHO CS 260 € 300,00



- leggere
- potenti
- manutenzioni facili ed economiche

€ 890,00

€ 1100,00



35 cm. € 199,00
STIHL MS 170
 con nuovo motore 1,6 Hp - Tech 2 Mix



40 cm. € 260,00
STIHL MS 180
 con nuovo motore 2,0 Hp - Tech 2 Mix



STIHL MS 193 TC-E
 1,8 HP, Kg. 3,3
 € 350,00



STIHL HT POTATURA SENZA SCALA
 da € 430,00
 kit decespugliatore a richiesta + € 30,00



STIHL MS 150 versione TC-E
 la più leggera
 1,3 HP, Kg. 2,6
 € 400,00



STIHL MS 150 versione C-E
 1,3 HP, Kg. 2,7
 € 400,00



STIHL MS 231
 2,7 hp, lama 45 cm
 € 430,00



STIHL MS 291 motore 3,8 Hp, lama 50 cm
 ideale per abbattimento
 € 640,00



STIHL MS 181
 motore 2 HP
 lama 40 cm
 € 290,00



STIHL MS 362 C-M
 Potenza bestiale
 € 950,00



5 litri € 12,50
Olio per catena (non incolla)



MOTUL 710 2T
 l'olio che non lascia residui nel tuo motore
 € 12,00



BAHCO BCL 21
 apertura lame 35 mm
 batteria light (autonomia 8 ore)



BAHCO BCL 22
 apertura lame 45 mm, batteria maxi



RL408 fresa 100 cm
 motore LOMBARDINI 6LD
 8,2 Hp DIESEL



DIESEL
 Hp 5,5 € 1.400,00
 Hp 7,5 € 1.800,00



O.M.4T BENZINA Hp 5
 fresa 80 cm



4T BENZINA
 Hp 2,2
 fresa 50 cm

MECCANICA BENASSI

OFFERTA BATTERIE garanzia 24 mesi

- cubetto € 48,00
- 45 Ah € 39,00
- 50 Ah € 45,00
- 55 Ah € 47,00
- 62 Ah € 49,00
- 74 Ah € 64,00
- 80 Ah € 69,00
- 100 Ah € 80,00
- 110 Ah € 110,00
- 120 Ah € 130,00
- 150 Ah € 155,00



PROFERA trasporti



Info: 337.504546

proferatrasporti2016@gmail.com



Sicuramente... Subito!

KOALA

SERVIZIO CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

ANALISI 
emolab s.r.l. CLINICHE

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834 Cell. 3283180943



CLINILAB

GIBELLINA via Scarlatti, 3/5 Tel. 0924.69504
VITA via Martignoni, 78 Cell. 328.3180943 - 348.4163606

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

CASA DI CURA VALLE DEL BELICE

CASTELVETRANO via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

BIOS



SAMBUCA DI SICILIA via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE



di Ciacio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31 Tel. 328.3180943



Antonella Lumia ha festeggiato il suo 41esimo compleanno con i familiari.



Il gibellinese Salvatore Capo, su invito dell'Associazione italiana scientifica di metapsichica, ha tenuto una conferenza a Milano sul tema «Visioni di defunti, bilocazioni, poltergeist: fenomeni fisici o fenomeni mentali?».



A Castelvetrano prima esibizione del coro «Note per Mirea» al plesso «Medi» del comprensivo «Lombardo Radice-Pappalardo» diretto da Maria Rosa Barone. Per l'occasione sono state consegnate le certificazioni del «Trinity College of London» e i 45 piccoli coristi hanno cantato in memoria di Mirea (da ciò il nome del coro), la ragazzina di 11 anni scomparsa per una terribile malattia.



Il sindaco Nicola Catania ha voluto fornire l'esempio donando il sangue alla locale sezione dell'Avis, tra le più attive in provincia



I cugini Di Lorenzo, dopo molti anni, si sono incontrati tutti insieme per passare una serata in ricordo dei vecchi tempi.



La suggestiva iniziativa «Antica Trasversale Sicula» ha fatto tappa, nello scorso mese di novembre, a Poggioreale. Protagonisti undici «studiosi» che a piedi hanno raggiunto la località di Mozia, dopo essere partiti lo scorso 4 ottobre da Kamarina.



La «Combriccola del Blasco» ha voluto salutare, con un brindisi al «Roadhouse café» di Partanna, la partenza per il Brasile dell'amico scultore Giacomo Castiglia. Nella foto, da sinistra, Michele Gullo, Giacomo Castiglia, Vincenzo Di Stefano, Giacomo Barbera, Franco Voi e Rosario Pellicane.

di Peppe Agueci
NON SOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055

Nicolò Terranova
Falegnameria

Porte per interno | ARREDAMENTO PERSONALIZZATO | Infissi esterni

ESPOSIZIONE PORTE SALEMI via Matteotti



La squadra dei «Cavalieri siciliani» ha partecipato al campionato italiano di «team penning» e al «Trofeo delle regioni», che si disputano ogni anno presso la Fiera-cavalli, la più grande manifestazione equestre d'Europa, che si tiene a Verona. I «cavalieri» sono Salvatore lo Curto (di Santa Ninfa), Ignazio Bonanno (di Santa Ninfa), Ignazio Grisafi (di Sciacca), Vito La Porta (di Roccapalumba), Fabio Di Maria (di Gibellina), Alessandra Lodato (di Alcamo), Luana Bertelli (di Poggioreale) e Pasquale Cirobisi (di Marsala). La squadra si è classificata settima su 150 partecipanti.

Confetti
 Merabara
 Mafusa
 Confetti

NUOVI ARRIVI ARTICOLI NATALIZI

SALEMI via G. Matteotti, 205
 Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA
 Sammartano

SuperEnalotto

BANCA 5
 LA BANCA A PORTATA DI MANO
 Gruppo INTESA | SANPAOLO

PayPal
IN POCHI MINUTI
 SALEMI - C/da Gorgazzo Tel 0924.995802

RS IMPIANTI
 Russo Salvatore
 INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
 TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTOVOLTAICO
 MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit | Tecnoalarm | BENTEL SECURITY

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

La Nuova Moderna
 di Caradonna Vita Maria

- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali

SALEMI via A. Lo Presti, 143 0924 981450 - 338 3213038

Donna Style
 I PARRUCCHIERI

Nicola Armata

SALEMI - Via cortile Maniaci, 7 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234

SALEMI
c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada
dir. Salemi
Tel. 329 4166073
338 8165429

Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE



Sesto Senso
estetica & benessere

Buone Feste
da tutto il nostro staff...



via San Luca, 13 Salemi (TP) | Telefono: 333 66 88 834
Email: sestosensoalemi@libero.it | www.sestosensoestetica.com

LeMill **Bolle**
di Calogero Lombardo
Via San Leonardo, 110
SALEMI

Regali Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Si riparano
macchine
da cucire

Accessori natalizi e presepi artigianali

SERVIZIO
Bombole gas
anche a domicilio
331/4774369

A G R I T U R I S M O



ANTICHI GRANAI



Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

Belice c'è

Per informazioni
Tel/Fax 0924526175 Cell. 338 7042894
promozione@infobelice.it

La pubblicità su Belice c'è rende

+ di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun altra

Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei



Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM



DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE
di Presti Antonio
concessionaria
DEUTZ FAHR
GREGOIRE
ELECTROCOUP
SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail dmtgroupsrl@gmail.com



AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI
dal 1990
VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)
SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
SPECIALISTI IN
SMACCHIATURE D'INTERNI
CON SANIFICAZIONE

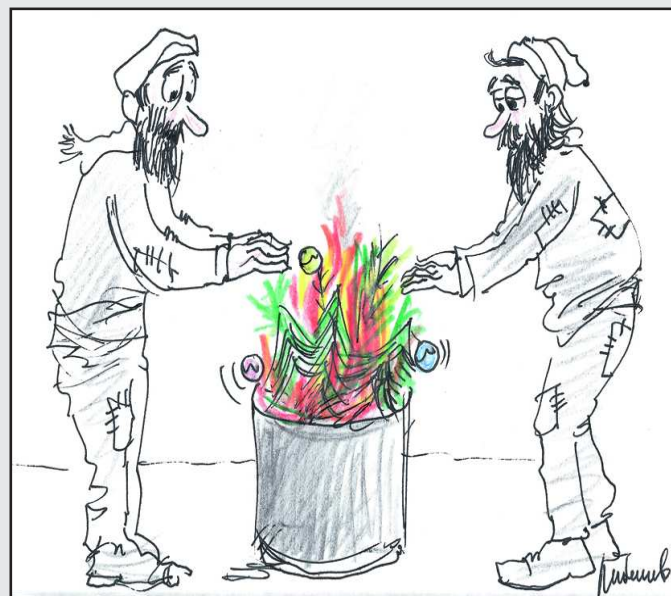


Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402
AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

Le vignette di Pino Terracchio



Pino Terracchio



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Scopri le nostre Busiate
"Tavola!"
La Buona Pasta Italiana...
... quella Siciliana
EOCENE
SALEMI C/da Gorgazzo, 2
0924.982387
www.eocene.it



GGS SERVICE
di Giamida Giovanni
SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
3389188543 - 3291611898
www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Fotocopiatori e Fax
- Distributore MICRELEC ITALIA



TP
Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero
Area di servizio con GPL
SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188
Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it



MOBILI PALERMO
SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it

